

# **Comune di Tione di Trento**

Provincia di Trento

Verbale della Seduta del  
Consiglio Comunale

**dd. 27.10.2011**  
**ad ore 20.30**

Il giorno **VENTISETTE** del mese di **OTTOBRE** dell'anno **DUEMILAUNDICI**, alle **ore 20,30** presso la Sala consiliare della Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione (Avviso di convocazione prot. nr. 17365 dd. 20.10.2011).

Presenti n. 18 Consiglieri, i signori:

1. STEFENELLI GIUSEPPE ..... Presidente del Consiglio comunale
2. GOTTARDI MATTIA..... Sindaco
3. ANTOLINI EUGENIO.....Vice Sindaco
4. FAILONI MARIO .....Assessore
5. GIRARDINI MIRELLA.....Assessore
6. SALVATERRA FRANCESCO.....Assessore
7. SCALFI LUCA.....Assessore
8. ZAMBONI ROBERTO.....Assessore
9. ARMANI ALBERTO .....Consigliere
10. BALLARDINI CARLO .....Consigliere
11. BONOMI ARRIGO .....Consigliere
12. MORSELLINÒ ANDREA.....Consigliere
13. WEISS PAOLO ..... Consigliere
14. SCANDOLARI GIOVANNA..... Consigliere
15. PELLEGRINI MASSIMO..... Consigliere
16. GIACOMUZZI MARIA EMANUELA ..... Consigliere
17. MARANER ADRIANO..... Consigliere
18. OSS MICHELE ..... Consigliere

Assenti giustificati i signori:

Lorenzo Leonardi, Giovanni Ballardini.

Assiste il Segretario Generale dott. Diego Viviani.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Giuseppe Stefenelli, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dei punti iscritti all'Ordine del Giorno.

ORDINE DEL GIORNO  
del 27 OTTOBRE 2011

1. Nomina scrutatori. Approvazione verbale della seduta consiliare dd. 14.09.2011.
2. Eventuali domande di attualità.
3. Interrogazione a risposta scritta della Consigliera Maria Emanuela Giacomuzzi del Gruppo "Tione & Saone in Comune" dd. 29 agosto 2011 avente ad oggetto il previsto ampliamento della discarica comprensoriale.
4. Interpellanza dd. 19.10.2011 del consigliere Massimo Pellegrini del Gruppo "Tione & Saone in Comune" relativa ad iniziative comunali per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.
5. Terza variante al Piano Regolatore Generale. Terza adozione (definitiva).
6. L. 24.03.1989 n. 122: adozione Piano urbano dei parcheggi.
7. Permuta con il Consorzio B.I.M. del Sarca, Mincio e Garda di aree attigue all'edificio sede del Consorzio medesimo.
8. Relazione illustrativa relativa all'incarico svolto dal Consigliere Lorenzo Leonardi nella materia del protagonismo giovanile.
9. Affidamento incarico al Consigliere comunale Andrea Morsellino nella materia del protagonismo giovanile.
10. Ratifica deliberazione giunta n. 265/2011 dd. 20/09/2011, avente ad oggetto "Variazioni alle dotazioni di competenza del Bilancio annuale per l'esercizio 2011 (5° provvedimento) – Urgente".
11. Variazioni alle dotazioni di competenza del Bilancio annuale per l'esercizio finanziario 2011 (6° provvedimento).
12. Nomina del Revisore dei Conti del Comune di Tione di Trento per il triennio 01.12.2011 – 30.11.2014.

Punto 1 all'O.d.G.

**OGGETTO:** Nomina scrutatori. Approvazione verbale della seduta consiliare dd. 14.09.2011.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Ballardini Carlo e Pellegrini Massimo.  
Si passa all'approvazione del verbale della seduta del 14 settembre 2011.  
Si approva il verbale con voti favorevoli, unanimi e palesi.

Punto 2 all'O.d.G.

**OGGETTO:** Eventuali domande di attualità.

Il Presidente comunica che son pervenute tre domande di attualità.

Dà quindi la parola al Consigliere Adriano Maraner con riferimento alla domanda di attualità relativa al progetto di arredo urbano (ad atti e inserita a verbale), che viene letta dal Consigliere Maraner.

Risponde il Sindaco: per l'iter si è in attesa della risposta sul finanziamento della PAT. Appena vi sarà questa, sarà tutto calendarizzato. Ora non si conoscono le tempistiche, comunque sarà portato in Consiglio.

Per quanto riguarda quando i cittadini potranno presentare osservazioni, per quelle atecniche si è già iniziato a sentire sia da parte dei cittadini che da parte dei Consiglieri. Il plastico rappresenta uno studio preliminare. Poi si provvederà ad eventuali aggiornamenti. Per la compatibilità con il PRG ed il Piano parcheggi si attende l'ammissione a contributo provinciale e quindi si procederà con quanto necessario.

Il Consigliere Maraner chiede come sono state fatte le osservazioni finora.

Il Sindaco risponde che sono state fatte in forma orale.

La Consigliera Scandolari afferma che sono state fatte anche sul libro.

Il Sindaco afferma che si è lasciata la possibilità di lasciarle nel libro degli ospiti lasciato nella sala con il plastico.

Si passa quindi alla domanda di attualità presentata dal Consigliere Oss relativa al mantenimento a Tione della sede staccata del Tribunale.

Il Consigliere Oss dà lettura della domanda (ad atti e inserita a verbale).

Risponde il Sindaco, ripercorrendo l'iter della mozione presentata in Comunità delle Giudicarie.

Dopo l'approvazione della legge delega del Governo sulla razionalizzazione della Giustizia a tutti gli operatori del diritto, lui compreso come avvocato, è balzata agli occhi la previsione della soppressione di sedi staccate dei Tribunali e di sedi dei Giudici di Pace. Già nel 1997, con l'allora Ministro della Giustizia Flick, era stato presentato un provvedimento simile ed in Provincia di Trento erano state soppresse alcune sedi staccate. La sede di Tione era stata mantenuta, dopo che la scelta iniziale della soppressione era stata contestata. Ora si verifica l'ipotesi di sospensione delle sedi staccate rimaste e questo comporterebbe una serie notevole di disagi e di aumento di costi per la giustizia da parte della cittadinanza. Dall'analisi dei dati si è visto che la sezione staccata di Tione è poco costosa. Come Ordine degli avvocati hanno convocato i parlamentari trentini per evidenziare la problematica. I parlamentari si sono attivati e hanno sentito il sottosegretario che cura la questione. Poi l'Ordine degli avvocati ha evidenziato la problematica alla cittadinanza e al Consiglio delle Autonomie. Si è evidenziato che in Trentino gli enti locali già sostengono spese legate alle sedi staccate e alla Giustizia in Trentino. Il costo complessivo delle 4 sezioni si aggira sui € 600.000,00 all'anno e la PAT sta valutando in merito ad un'eventuale copertura. La problematica è stata affrontata ed approfondita. Afferma di non avere niente in contrario a che si possa portare in Consiglio la questione per sostenere il mantenimento della sede staccata.

Si passa quindi alla terza domanda di attualità relativa all'Università della Terza Età, di cui dà lettura la Consigliera Scandolari (ad atti e inserita a verbale).

Risponde l'Assessore Girardini: premette che le lezioni sono iniziate il 10 ottobre e che il Comune ha saputo che la Comunità non concedeva la sala solo a fine settembre, da parte del responsabile dell'UTETD. L'Amministrazione aveva già da tempo deciso di dislocare il plastico presso la sala ex Biblioteca. Si sono cercate soluzioni alternative, non si sono trovate grandi alternative, per varie problematiche. Dopo la metà di novembre sarà disponibile la sala ex biblioteca. La soluzione provvisoria è comunque quanto basta adeguata. Si sono contattate anche le altre amministrazioni circostanti per concordare interventi comuni.



Gruppo consiliare  
PROGETTO COMUNE  
Tione di Trento

COMUNE DI TIONE DI TRENTO		
Provincia di Trento		
26 OTT. 2011		
Prot. N°	17603	
cat.	cl.	fs.

Oggetto: Domanda di attualità ai sensi dell'art 67 bis del Regolamento interno del Consiglio comunale relativo al progetto "RENOVATIO THIONE".

**Al sig. Sindaco del comune  
di Tione di Trento**

A seguito presentazione alla cittadinanza, ai consiglieri comunali e ad altri rappresentanti istituzionali, del progetto di valorizzazione di viale Dante, di piazza Cesare Battisti e del Parco Pubblico della zona centrale di Tione, noi consiglieri di minoranza ci siamo chiesti se e quando detto progetto verrà presentato per l'approvazione del Consiglio comunale.

Ci siamo pure domandati se e quando i consiglieri comunali ed i cittadini in genere nel merito delle scelte progettuali possano presentare osservazioni e proposte, come ci era stato detto in più occasioni dal Sindaco.

Insomma, con la presente chiediamo di essere posti a conoscenza di quanto segue:

- **quale sarà l'iter ufficiale di questo progetto?**
- **se e quando verrà presentato per l'approvazione da parte del Consiglio comunale?**
- **se e quando i Consiglieri comunali ed eventualmente i cittadini possano presentare possibili osservazioni sulle scelte progettuali?**
- **quando e come saranno attivate le compatibilità tra questo progetto, il Piano Parcheggi e il PRG comunale che, a quanto risulta, sono totalmente contrastanti tra di loro?**

Per PROGETTO COMUNE  
Cons. Adriano Maraner

Tione di Trento, 25 ottobre 2011







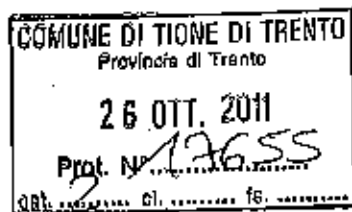
Gruppo Consiliare  
PROGETTO COMUNE



Gruppo Consiliare  
RINNOVAMENTO



Gruppo Consiliare  
TIONE & SAONE IN COMUNE



Alla Cortese attenzione del  
Sig. Sindaco  
Avv. Gottardi Mattia

**Oggetto:** Domanda d'attualità ai sensi dell'art.67/bis del regolamento interno del Consiglio comunale riguardante: Sezione distaccata di Tione del Tribunale di Trento.

Signor Presidente Sig. Sindaco colleghi Consiglieri. Lunedì 24 ottobre scorso all'inizio dell'assemblea della Comunità delle Giudicarie è stata presentata dal capogruppo del Partito Democratico Ilaria Pedrini a nome di tutti i gruppi politici rappresentati, Lega Nord esclusa, una mozione per evitare e scongiurare il pericolo di una soppressione della sede staccata del Tribunale. Sia nell'introduzione, che nel contenuto del corposo documento traspare la preoccupazione di tutti i rappresentanti per il rischio di venir espropriati di un "bene comune" oltre che di un luogo di buona amministrazione, di servizio pubblico decentrato prezioso in un ambito territoriale periferico come il nostro.

Lo Stato italiano alle prese con una crisi epocale e mondiale procede con una serie di tagli lineari è una linearità che procura forse liquidità immediata ma tutti vedono quanto possa essere dannoso e controproducente il tagliare le spese senza esercitare la capacità di scelta. Per questo se non agiamo presto e uniti, non solo noi perderemo un bene comune, ma lo Stato finirà per accorgersi che l'obiettivo si capovolgerà nel suo contrario: maggiori costi-gran parte scaricati sugli utenti-e peggior servizio.

La sensibilità alle richieste di condivisione di sacrifici, sostiene il relatore, può suggerire la soluzione di accollare la spesa della sezione di Tione al bilancio della Regione TAA.

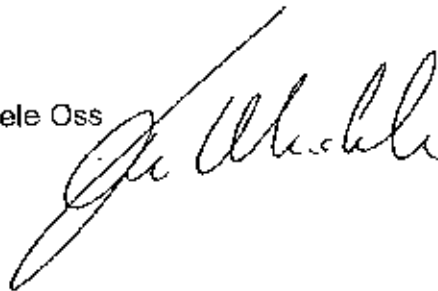
Nell'analizzare le varie parti della mozione che allego alla domanda voglio evidenziare sinteticamente alcuni aspetti particolari e significativi: La specificità di un territorio ove vige la legge tavolare che detta particolari norme per la tenuta dei libri fondiari con riferimento alle sez. distaccate del Tribunale; il variegato ed ampio bacino d'utenza delle Giudicarie: 6000 operatori economici, 37.000 residenti, un ampio afflusso turistico 4 milioni e mezzo di presenze; disagi dei cittadini più lontani a spostarsi a Trento per le pratiche legali pensiamo alle distanze da M. di Campiglio e da Bondone; l'impoverimento sociale culturale ed economico del nostro territorio e di Tione" in primis "a seguito dell'accentramento di importanti servizi statali.

La mozione conclude con una serie di impegni per sostenere,interessare istituzioni sollecitare interventi,promuovere incontri e mettere a conoscenza quanti più organismi possibile per una più ampia condivisione intorno al problema ed una più efficace azione politica. Per la cronaca la mozione è stata favorevolmente votata da tutta l'assemblea con la sola astensione dei rappresentanti leghisti.

Ora Sig. Sindaco chiedo: è il caso come Consiglio comunale del Comune capoluogo,nel rispetto del ruolo centrale che riveste la nostra borgata oltre al fatto che Tione accoglie nel suo territorio la sede del Tribunale e in nome delle istanze della mozione presentata all'assemblea della Comunità è il caso-ripeto di valutare seriamente tutto questo e di redigere un documento, condiviso da tutta la nostra assemblea per unire le nostre voci a quelle delle altre Istituzioni e rendere più efficace la richiesta di mantenere a Tione la sede staccata del Tribunale ?

-Si allega copia della mozione presentata in Comunità di Valle il 24.10.2011

A nome dei Gruppi di minoranza Cons. Michele Oss



## Proposta di mozione:

### SEZIONE DISTACCATA DEL TRIBUNALE A TIONE

ATTO DI INDIRIZZO CONCERNENTE LA SALVAGUARDIA DELLA SEZIONE DISTACCATA DI TIONE DEL TRIBUNALE DI TRENTO CON RIFERIMENTO ALLA LEGGE DELEGA AL GOVERNO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI (Legge del 14.09.2011 n. 148).

#### L'Assemblea della Comunità delle Giudicarie:

Visto che l'articolo 1, commi da 2 a 5, della legge 14 settembre 2011, n. 148, reca delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari al fine di realizzare risparmi di spesa e incremento di efficienza;

visto che tali disposizioni rientrano in un più ampio contesto di razionalizzazione della spesa delle Amministrazioni dello Stato ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

visto che, tra i principi e criteri direttivi dalla delega all'articolo 1, comma 2, della citata legge n. 148 del 2011 sono, in particolare, indicati i seguenti:

alla lettera a): ridurre gli uffici giudiziari di primo grado, ferma la necessità di garantire la permanenza del tribunale ordinario nei circondari di comuni capoluogo di provincia alla data del 30 giugno 2011;

alla lettera b): ridefinire, anche mediante attribuzione di porzioni di territori a circondari limitrofi, l'assetto territoriale degli uffici giudiziari secondo criteri oggettivi e omogenei che tengano conto dell'estensione del territorio, del numero degli abitanti, dei carichi di lavoro e dell'indice delle sopravvenienze, della specificità territoriale del bacino di utenza, anche con riguardo alla situazione infrastrutturale, e del tasso d'impatto della criminalità organizzata, nonché della necessità di razionalizzare il servizio giustizia nelle grandi aree metropolitane;

alla lettera d) procedere alla soppressione ovvero alla riduzione delle sezioni distaccate di tribunale, anche mediante accorpamento ai tribunali limitrofi, nel rispetto dei criteri di cui alla lettera b);

alla lettera f): garantire che, all'esito degli interventi di riorganizzazione, ciascun distretto di corte d'appello, incluse le sue sezioni distaccate, comprenda non meno di 3 degli attuali tribunali con relative procure della Repubblica;

alla lettera f); prevedere la riduzione degli uffici del giudice di pace dislocati in sede diversa da quella circondariale, da operare tenendo in specifico conto, in coerenza con i criteri di cui alla lettera b), dell'analisi dei costi rispetto ai carichi di lavoro;

considerato che, ai sensi di quanto disposto dalla tabella B del decreto legislativo 19 febbraio 1998, n. 51 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme in materia di istituzione del giudice unico di primo grado", nella provincia di Trento, oltre al Tribunale di Trento sono istituite le sezioni distaccate a Borgo Valsugana, a Cavalese, a Cles e a Tione di Trento, del Tribunale medesimo;

considerato che l'analisi svolta dall'Ufficio delle Statistiche del Ministero della Giustizia in occasione dell'istituzione del Giudice Unico di primo grado aveva già preso in considerazione, per la revisione delle circoscrizioni, i criteri di estensione del territorio e dei collegamenti esistenti tra le varie zone e la sede centrale, in altre parole i sistemi di mobilità di un territorio (ora definiti dalla legge delega deficit strutturale), dimostrandone l'estrema rilevanza per i casi dei distretti di Trento e Bolzano. In quell'occasione infatti anche in base ai parametri previsti per le aree montane dalla legge n.97/94 erano state accorpate le sedi giudiziarie "collegate in modo sufficientemente agevole" (entro l'ora di viaggio) mentre per le esistenti si precisava che non potevano essere aggregate "in quanto appartengono ciascuna ad una vallata montana diversa, non direttamente collegate tra loro e gravanti su Trento";

richiamata ulteriormente la Relazione Ministeriale per l'Istituzione delle Sezioni Distaccate di Tribunale in occasione della riforma del Giudice Unico che sottolinea che "l'eventuale trasferimento di servizi pubblici dalle aree montane sia soggetto ad una serie di particolari attenzioni" ed ancora "la obiettiva peculiarità della realtà montana e la volontà espressa dalla L. 97/94 debbono essere considerate non in via autonoma ed esclusiva, ma unitamente alle difficoltà concrete che le popolazioni incontrano e incontrerebbero nel fruire dei servizi giudiziari. L'insieme di queste considerazioni impone al legislatore delegato di valutare con particolare elasticità gli indici di riferimento che fissati in via generale per tutti gli uffici giudiziari";

considerato che nel distretto della Corte di appello di Trento figurano il Tribunale di Trento e il Tribunale di Rovereto, mentre la Corte di appello di Bolzano risulta quale Sezione della Corte d'appello di Trento;

considerata la specificità del territorio con particolare riferimento alla sua orografia ed al deficit strutturale, alla distribuzione della popolazione in ambiente montano, alle norme a tutela delle minoranze linguistiche, alle garanzie costituzionali in favore delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

considerata la specificità di un territorio ove vige la legge tavolare regolata dal R.D. del 28 marzo 1929 n. 499 dettante "Disposizioni relative ai libri fondiari delle nuove province" nonché l'art. 75 del citato Decreto così come sostituito dall'art. 163 del D. Leg. n. 51/1998 che detta particolari norme per la tenuta dei Libri Fondiari con esplicito riferimento alle Sezioni Distaccate del Tribunale ( nel solo anno 2010 i Decreti Tavolati emessi dall'Ufficio Tavolare di Tione di Trento sono stati n. 4975);

considerato che i confini territoriali relativi alla competenza della Sezione Distaccata di Tione del Tribunale di Trento corrispondono a quelli della Comunità delle Giudicarie composta da 39 Comuni tutti totalmente montani;

considerato che il variegato ed ampio bacino d'utenza nella Comunità delle Giudicarie oltre ai vari operatori economici (imprese 3.036, ditte artigiane 1275, liberi professionisti 446, servizi commerciali 625 ed imprenditori turistici 616), consta di 37.500 cittadini residenti e di 4.584.207 presenze turistiche tra la stagione estiva ed invernale (dato riferito al movimento flusso turistico all'anno 2010), trova oggi puntuale, efficiente ed efficace risposta alle proprie istanze giudiziarie in materia civile, di volontaria giurisdizione e penale avanti alla Sezione Distaccata di Tione del Tribunale di Trento;

considerato altresì che le quattro sezioni Distaccate del Tribunale di Trento smaltiscono 1/3 del carico complessivo del Tribunale Centrale, con tempi assai inferiori alla media nazionale e comunque minori rispetto a quelli della Sede Centrale;

preso atto che il costo sostenuto dallo Stato per il funzionamento della Sezione Distaccata di Tione del Tribunale di Trento ammonta per l'anno 2010 ad 11.000,00 Euro. La sede della Sezione Distaccata è concessa in uso gratuito dal Comune di Tione al Ministero della Giustizia ed il personale dipendente della Cancelleria della Sezione Distaccata di Tione è di sole 3 unità e garantisce l'alto standard di produttività predetto, al pari dei due Giudici assegnati alla Sezione Distaccata, uno per il Penale ed uno per il Civile, il cui carico di lavoro è comunque integrato da altri e maggiori incarichi presso la sede Centrale del Tribunale;

considerato quindi che il risparmio finanziario per lo Stato sarebbe poca cosa a fronte dei disagi procurati ai cittadini ed agli operatori economici della Comunità delle Giudicarie, nonché a fronte degli alti costi ambientali che graverebbero il territorio provinciale ed in particolare la Città di Trento. Infatti, i cittadini di questa Comunità dovrebbero recarsi al Tribunale di Trento per ogni esigenza di giustizia. Per fare questo dovrebbero utilizzare il mezzo pubblico di trasporto su gomma, in considerazione della particolare orografia di un territorio totalmente montano, del deficit strutturale stradale, della mancanza di collegamenti ferroviari, con impiego di tempo di oltre 4 ore ( andata e ritorno da Madonna di Campiglio a

Trento o da Baitoni a Trento). Difatti i tempi di percorrenza con autobus pubblici sono: Madonna di Campiglio/Trento 2,04h; Madonna di Campiglio/Tione 55 min; Tione /Trento 1,10 h; Baitoni / Trento 2,10 h ; Baitoni / Tione 60 min.). Oltre a ciò gli orari delle corse e la frequenza delle stesse non garantiscono un servizio adeguato. L'alternativa obbligata per il cittadino e gli operatori del settore non potrebbe che essere l'utilizzo del mezzo proprio andando ad aumentare sensibilmente e nelle ore di maggior affluenza il traffico per e nel Capoluogo Trentino, aggravando una situazione già oggi problematica, sia per la viabilità che per la perenne carenza di parcheggi, e non da ultimo aumentando l'inquinamento ambientale, considerato altresì che la città già da anni è costretta ad adottare misure di limitazione del traffico per il superamento delle soglie di rischio;

considerato infine come l'accentramento nel Capoluogo di importanti Servizi Statali comporta in un territorio quale quello della nostra Comunità un impoverimento sociale, culturale ed economico;

preso atto della richiesta proveniente dagli avvocati che esercitano nel Foro di Tione del Tribunale di Trento riunitisi in assemblea a Tione il 29 settembre 2011 consistente nel chiedere anche alla Comunità di prodigarsi per scongiurare la paventata chiusura della Sezione Distaccata di Tione del Tribunale di Trento;

L'Assemblea della Comunità delle Giudicarie, ribadita la necessità del mantenimento della Sezione Distaccata di Tione del Tribunale di Trento per le ragioni di cui in premessa, dopo ampia ed articolata discussione delibera di:

#### **Impegnare la Giunta a:**

- a. sostenere la richiesta finalizzata alla salvaguardia della Sezione Distaccata di Tione del Tribunale di Trento;
- b. interessare le istituzioni competenti e chiedere loro di intervenire nelle sedi deputate per sostenere la necessità della non soppressione della Sede Distaccata di Tione del Tribunale di Trento;
- c. a sollecitare un pronunciamento in tal senso del Consiglio delle Autonomie Locali del Trentino, del Consiglio Provinciale e Regionale nonché della Giunta Provinciale;
- d. promuovere un incontro, se necessario in accordo con le altre Comunità di Valle interessate e con il Consiglio dell'Ordine del Tribunale di Trento, con la Delegazione Parlamentare del Trentino per chiedere loro un impegno conseguente;

- e. chiedere, qualora fosse l'unica strada per salvaguardare il presidio di legalità, di efficienza e di risposta di giustizia che risulta essere la Sezione Distaccata di Tione di Trento del Tribunale di Trento per i cittadini della Comunità delle Giudicarie, che la Regione e/o la Provincia di Trento propongano al Consiglio dei Ministri l'approvazione di una Norma di Attuazione dello Statuto di Autonomia Speciale con il quale, come già avviene per i Giudici di Pace, il costo del funzionamento delle Sede Distaccate del Tribunale di Trento venga accollato al Bilancio della Regione Trentino Alto Adige o della Provincia Autonoma di Trento;
- f. inoltrare la presente mozione al Ministro della Giustizia, al Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, ai Capigruppo dei Gruppi Politici delle Commissioni Giustizia del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, ai Parlamentari eletti in Trentino, al Presidente della Giunta Regionale e Provinciale nonché ai Presidenti dei rispettivi Consigli, al Presidente della Commissione Paritetica dei 12, al Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali del Trentino, al Presidente della Corte d'Appello del Trentino Alto Adige, al Presidente del Tribunale di Trento, al Presidente dell'Ordine degli avvocati di Trento, ai Capigruppo dei gruppi Politici del Consiglio della Provincia Autonoma di Trento, ai Sindaci dei Comuni della Comunità delle Giudicarie

Ilaria Pedrini	Capogruppo Partito Democratico del Trentino
Marcello Mosca	Capogruppo Unione per il Trentino
Giorgio Bontempelli	Capogruppo Partito Autonomista Trentino Tirolese
Maria Chiara Rizzonelli	Capogruppo Gruppo Civico Giudicariense
Luigi Bonazza	Capogruppo Start 1
Giuseppe Corradini	Capogruppo Start 2

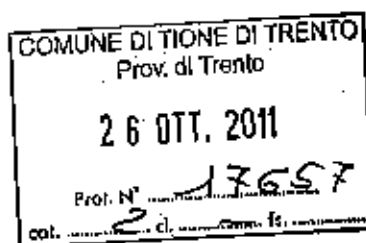
Tione di Trento, Il 13 ottobre 2011







Gruppo Consiliare  
**RINNOVAMENTO**



Alla cortese attenzione  
dell'assessore alle Attività  
Sociali  
sig.a Mirella Girardini  
Tione di Trento

**Oggetto:** domanda d'attualità ai sensi dell'art.67/bis del regolamento interno del consiglio comunale .

Premessa: anche quest'anno sono iniziate in modo regolare le lezioni dei corsi dell'università della Terza Età e del tempo disponibile istituiti a Tione di Trento da quasi 25 anni grazie ad una convenzione tra l'amministrazione comunale e l'istituto regionale di Studi e Ricerca Sociale di Trento.

Gli iscritti ai corsi per l'anno 2011/2012 sono 99.

La sede dei corsi da ormai molti anni era presso la sala riunioni della Comunità di Valle. Quest'anno adducendo motivi di carenza strutturali (sicurezza) non è stata più concessa questa sede.

Ora i corsi si svolgono presso la sala delle associazioni in via Roma.

La sede è piuttosto angusta e poco adatta ad una tale affluenza.

L'amministrazione comunale ha concesso tale sala momentaneamente perché la sala più idonea sarebbe stata la sala ex biblioteca al secondo piano del nostro municipio.

Ora questa sala fin dopo la metà di novembre è occupata dal plastico della ristrutturazione dell'arredo urbano di Tione che viene concesso in visione alla popolazione solamente poche ore alla settimana.

**Chiediamo:**

- Quando l'amministrazione ha concesso la sala per l'esposizione del plastico ha valutato che quella dell'ex biblioteca è l'unica sala ampia e luminosa a disposizione della popolazione per qualsiasi riunione?



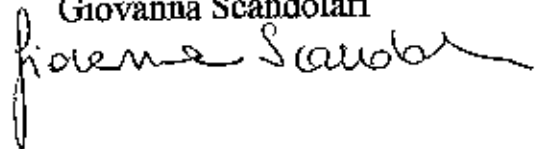
- Si è cercato un' altra sede più idonea per i corsi dell' università chiedendo ad esempio di poter usufruire momentaneamente della sala riunioni del B.I.M. o dell' oratorio di Tione?

L' istituzione dei corsi dell' università della terza Età e del tempo disponibile organizzati dall' UTETD sono motivo di vanto per una amministrazione che ritiene importante una iniziativa culturale per le persone, che con il passare degli anni, sono sempre attente e aperte intellettualmente.

Auspichiamo perciò che questa amministrazione faccia del suo meglio per trovare un accordo con gli altri comuni della busa e con le altre istituzioni che operano sul territorio per dare un futuro certo e chiaro a questa iniziativa.

Per il gruppo Rinnovamento

Giovanna Scandolari



Tione di Trento 26 ottobre 2011



Punto 3 all'O.d.G.

**OGGETTO:** Interrogazione a risposta scritta della Consigliera Maria Emanuela Giacomuzzi del Gruppo "Tione & Saone in Comune" dd. 29 agosto 2011 avente ad oggetto il previsto ampliamento della discarica comprensoriale.

La Consigliera Giacomuzzi dà lettura dell'interrogazione. (ad atti e inserita a verbale).  
Risponde il Vice Sindaco Antolini che dà lettura della risposta scritta (ad atti e inserita a verbale ).

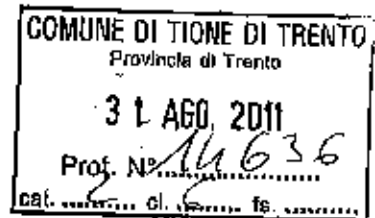
Punto 4 all'O.d.G.

**OGGETTO:** Interpellanza dd. 19.10.2011 del consigliere Massimo Pellegrini del Gruppo "Tione & Saone in Comune" relativa ad iniziative comunali per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Il Consigliere Pellegrini dà lettura dell'interrogazione (ad atti e inserita a verbale).  
Risponde il Sindaco affermando che dei Corpi Franchi si sarebbe festeggiato il 167° e non il 150°. Comunque, pur essendogli sfuggito quanto organizzato dai Comuni di Pinzolo e Storo, spiega che non si è stati fermi, sono state fatte alcune iniziative. E' stato acquistato materiale dal Ministero della Gioventù che è stato donato alle Scuole per organizzare una mostra assai interessante. Finora la Scuola non ha proceduto. Era intenzione cercare di ricordare la figura del comandante Marotta che era alla guida del primo contingente italiano entrato a Tione nel 1918. Si era contattata la figlia, molto anziana, che vive in Sicilia, per vedere se era fattibile farla intervenire alla celebrazione del 4 novembre. Si è contattata anche la PAT nella persona dell'assessore Panizza, che peraltro non rappresenta la parte politica che sente maggiormente la questione dell'Unità d'Italia, ed ha comunicato di preferire la celebrazione della grande guerra. Si cercherà di procedere con le Scuole e con le celebrazioni dell'Associazione Nazionale Alpini (ANA).

Il Consigliere Pellegrini afferma che in Internet hanno rintracciato una lettera del Commissariato del Governo che chiedeva di si attivasse con una serata in ricordo dell'unità d'Italia con musiche, ecc.

Il Sindaco risponde di non ricordare la lettera, un'attivazione di una serata specifica non è stata fatta.



## INTERROGAZIONE CON RICHIESTA DI RISPOSTA SCRITTA

Al Sindaco

Dott. Maffia Gottardi

e

All'Assessore all'Ambiente Sig. Eugenio Antolini

**Oggetto : Previsto ampliamento della discarica comprensoriale.**

Con rammarico e preoccupazione noi **Saonesi** lo scorso sabato 16 luglio, abbiamo appreso dall'articolo apparso sul quotidiano **l'Adige**, avente per titolo - **ENERGIA E BIOGAS DALLA DISCARICA** - che la **Geas Spa (Gudicarte Energia, Acqua Servizi)** - la Società partecipata da tutti i Comuni della Valle, dal **Bim del Chiese e del Sarca** e da tre soggetti elettrici, il **Cedis di Storo, il Cels di Stenico e l'Asm di Tione** - ha chiesto alla Provincia Autonoma di Trento l'autorizzazione per ampliare di 150 mila metri cubi e di prolungare la vita di altri quindici anni alla **discarica comprensoriale**, sita a poche centinaia di metri dal paese di **Saone**, per realizzare profitti dalla produzione di elettricità, con la combustione del gas derivato dalla fermentazione dei rifiuti.

Per noi **Saonesi** si tratta dell'ennesimo colpo basso, assestato ad una comunità che vive nell'apprensione per la propria condizione ambientale e se si dovesse avverare quanto paventato dall'articolo dell'**Adige**, dovremo ancora una volta riconoscere che il nostro territorio e l'intera **Busa** è stata scelta da amministratori pubblici inadeguati, quale area di sacrificio ambientale delle **Valli Giudicarie**.

Se, più di 20 anni fa, con molta superficialità ed altrettanta incompetenza, nessuno degli amministratori allora in carica, nei vari Enti in causa, si rese conto di cosa avrebbe comportato aprire una discarica comprensoriale in prossimità di centri abitati, ancora oggi ci troviamo di fronte ad un reiterato atteggiamento inosciente, volto solo a monetizzare quanto il nostro territorio, già fortemente provato, riesce ancora a dare.

Non abbiamo ancora visto da parte delle classi dirigenti degli Enti preposti, alcuna volontà di porre rimedio al danno arrecatoci come





residenti e cittadini, ma la cosa peggiore è che si vuole continuare a fare "business" e mercato in una situazione al limite del sopportabile.

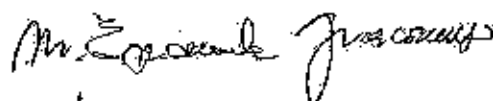
**Nessuna volontà politica e amministrativa** di risolvere il problema del corretto smaltimento dei rifiuti residui, ma anzi, continuare su una strada in discesa a rotta di collo, che ha ampiamente dimostrato di non portare a nulla, se non a qualche centinaio di migliaia di euro di incentivi pubblici spalmati in qualche anno, che serviranno appena a rimborsare la Geas delle spese sostenute per l'impianto di cogenerazione elettrica e naturalmente rendere la Busa maggiormente declassata. Tutto questo mentre il modello veneto di **Vedelago** rende inutili discariche ed inceneritori e viene esportato anche all'estero, perché permette di trarre reale guadagno dal trattamento del rifiuto residuo fino al 100%, mentre da noi ancora viene conferito in discarica a marcire a costi economici ed ambientali esorbitanti.

Fatte queste brevi premesse chiediamo quindi a voi, in qualità di rappresentanti e amministratori di noi residenti di Saone :

- Quali sono le reali ragioni che richiedono l'ampliamento e il prolungamento dell'apertura della discarica. Voci di "palazzo" allo stato attuale parlano di una scarsa produzione di gas e quindi di un investimento della Geas poco oculato.
- Quale è la politica ambientalista che questa Amministrazione intende seguire in merito a questo problema, visto che in campagna elettorale erano state fatte grandi promesse.
- Quali sono gli interventi presso gli Enti locali in causa - Geas - Comunità di Valle - PAT - che questa Amministrazione intende attivare per contrastare quanto progettato in merito alla discarica comprensoriale.

Saone, 29 agosto 2011

M. Emanuela Giacomuzzi





## Valli Giudicarie e Rendena

ALICE



PRODOTTORE  
DIPARTIMENTO  
DIPARTIMENTO  
DIPARTIMENTO  
DIPARTIMENTO

# Energia e biogas dalla discarica

PRODOTTORE  
DIPARTIMENTO  
DIPARTIMENTO  
DIPARTIMENTO



SCOPRIRE

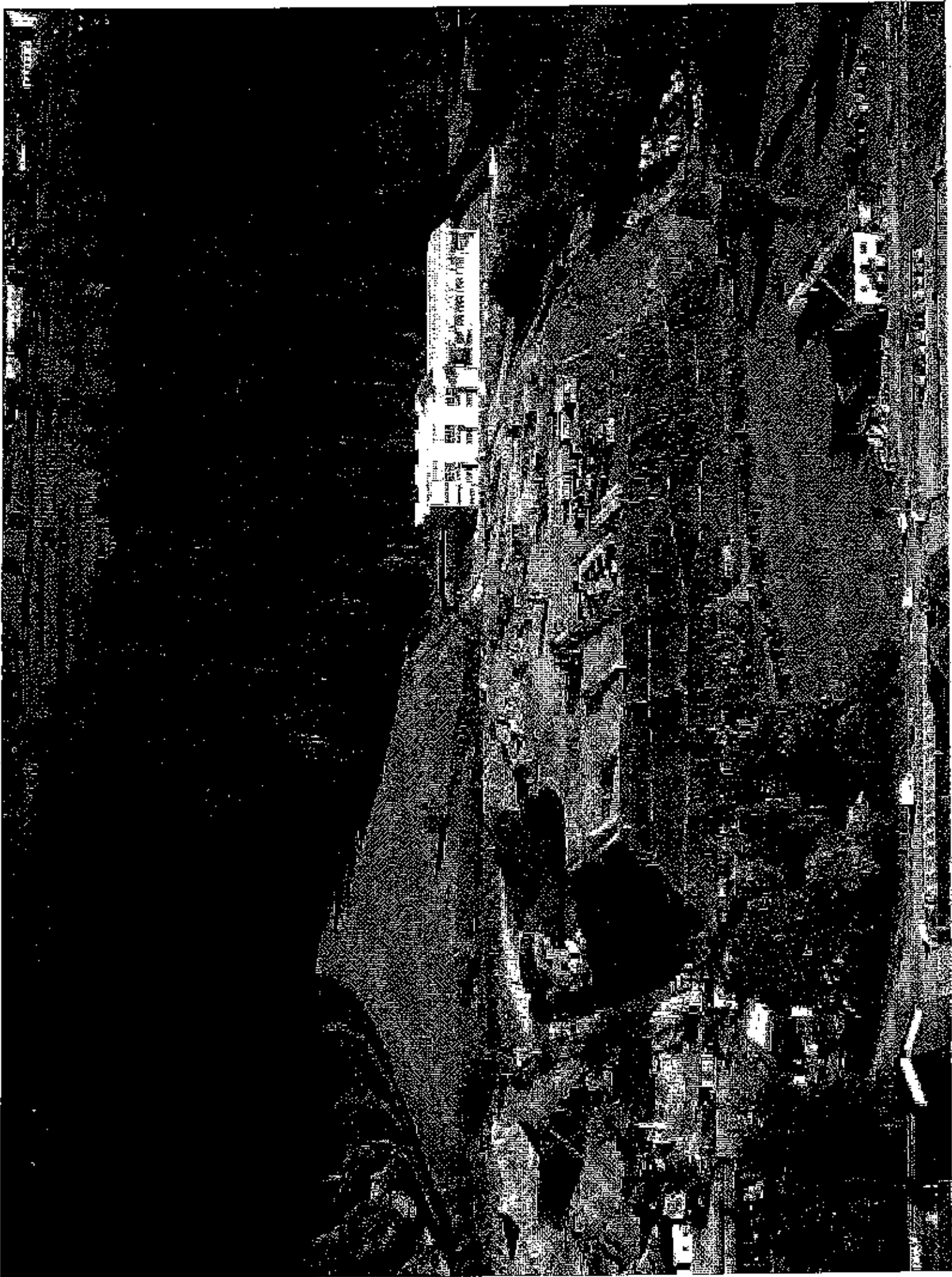
Die giorni di festa con gli alpini

ALICE

ALICE

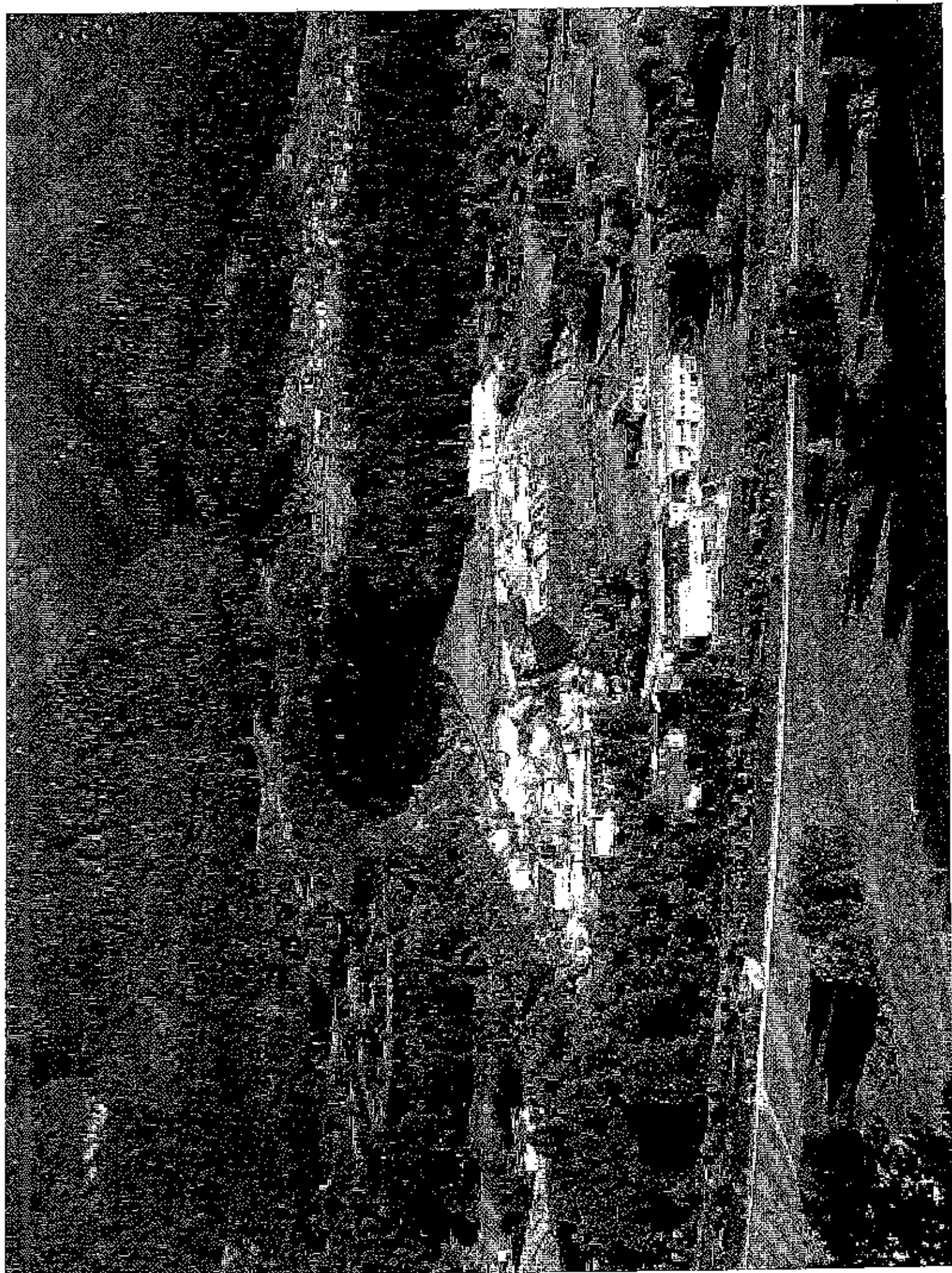
ALICE















**Comune di Tione di Trento**

Piazza Cesare Battisti n. 1, 38079 Tione di Trento (TN)  
tel. 0465 343110 – fax 0465 343119 – [www.comunetioneditrento.it](http://www.comunetioneditrento.it)  
cod.fisc. 00336020227 – p.iva 01635650227

Prot. 15393 / 2011 (gs)

Tione di Trento, 15 settembre 2011

**A: Gentile signora  
Consigliere Comunale  
Maria Emanuela Giacomuzzi  
Via 4 Novembre n. 17  
38079 Saone – Tione di Trento (TN)**

**Oggetto:** Risposta all'interrogazione concernente l'ampliamento della discarica di Zuclò.

In risposta alla Sua interrogazione concernente l'ampliamento della discarica di Zuclò, pervenuta al protocollo comunale il 31 agosto 2011 (prot. 14636/2011), si evidenziano le seguenti considerazioni.

Il progetto di ampliamento della discarica è stato approvato dal Dirigente del Servizio per le Politiche di Gestione dei Rifiuti della P.A.T. il 13 novembre 2008 (determinazione n. 96/2008), sulla base delle specifiche previsioni in tal senso del Piano Provinciale di Smaltimento dei Rifiuti approvato dalla Giunta Provinciale il 18 agosto 2006 (deliberazione n. 1730/2006).

Invero, tale piano prevede l'esaurimento degli spazi disponibili in tutte le discariche del Trentino entro il 2016, verosimilmente prima dell'entrata in funzione del termovalorizzatore per lo smaltimento dei rifiuti che sarà realizzato nei pressi di Trento nei prossimi anni e che servirà a smaltire la parte non differenziata dei rifiuti provenienti da tutta la provincia.

I tecnici della Comunità delle Giudicarie, sulla base degli attuali ritmi di conferimento dei rifiuti indifferenziati, ritengono che la discarica di Zuclò, in mancanza dell'ampliamento, si esaurirebbe entro due anni e mezzo circa. È evidente, pertanto, la necessità di disporre in tempi brevi di nuovi spazi per conferire i rifiuti, anche se, grazie ad una sempre maggiore sensibilità ambientale delle persone e delle aziende delle Giudicarie, la raccolta differenziata sta aumentando sempre più e attualmente, in seguito all'installazione delle calotte, è arrivata al 65 – 70 % circa.

Peraltro, prima dell'approvazione del progetto di ampliamento della discarica erano stati coinvolti tutti i vari enti e servizi provinciali interessati, riuniti in una conferenza dei servizi svoltasi il 3 novembre 2008. A tale incontro erano presenti i rappresentanti del Comune di Zuclò, sul cui territorio si trova la discarica, e del Comprensorio (ora Comunità) delle Giudicarie, che gestisce la struttura, mentre il Comune di Tione di Trento non era stato invitato in quanto ente amministrativamente non interessato. Del resto, a quell'epoca il Sindaco Zubani (candidato Sindaco alle elezioni del 2010 per la lista "Tione & Saone in Comune"), ricopriva la carica di Assessore Comprensoriale competente in materia di rifiuti e, pertanto, era ben a conoscenza della questione.

Pur auspicando che la raccolta differenziata in Giudicarie continui ad aumentare ed arrivi a percentuali ben maggiori di quelle attuali, questa Amministrazione ritiene indispensabile la presenza di una discarica a livello comunitario ancora per qualche anno, almeno fino a che non sarà realizzato l'impianto di termovalorizzazione di Trento.

Del resto, neppure è ipotizzabile individuare sul territorio delle Giudicarie un sito alternativo per il conferimento del residuo, sia per ragioni economiche, che tecnico – ambientali, che politico – sociali.

Sulla base di quanto esposto sopra e, soprattutto, considerando che l'ampliamento della discarica di Zuco è parte integrante del Piano Provinciale di Smaltimento dei Rifiuti approvato nel 2006, risulta evidente che la ragione dell'ampliamento non deriva da un investimento "poco oculato" di GEAS spa. Del resto, l'affidamento a detta impresa da parte del Consorzio delle Giudicarie della realizzazione dell'impianto di generazione di energia elettrica e calore sfruttando i gas provenienti dalla discarica è avvenuto solo nel 2007, dunque un anno dopo la decisione politica di ampliare la discarica.

Pertanto, le "voci di palazzo" alle quali Si riferisce nell'interrogazione sembrano, piuttosto, "chiacchiere da bar".

L'impianto recentemente realizzato da GEAS spa, che entrerà in funzione nelle prossime settimane, attraverso la combustione di biogas (prevalentemente metano) produrrà, a regime, circa 330 kw/h di energia elettrica (che sarà venduta dalla stessa GEAS spa al gestore della rete elettrica) nonché acqua calda sufficiente per il riscaldamento degli edifici a servizio della discarica. I gas residui saranno nuovamente bruciati con un postcombustore.

Le emissioni finali in atmosfera dell'impianto, pressoché nulle, saranno soggette ad uno stretto monitoraggio da parte dei tecnici della Comunità di Valle, anche se i livelli e la composizione di tali emissioni sono tali da non necessitare, a norma di legge, di alcun controllo specifico.

Risulta evidente, pertanto, che l'impianto realizzato da GEAS è di grande valore ambientale e sociale: la produzione di energia elettrica e di calore avviene senza emissioni inquinanti e, anzi, eliminando quelle già presenti, inevitabilmente, in discarica. A ciò si aggiunga il dato economico: le entrate che percepirà GEAS spa dalla vendita della corrente elettrica le consentiranno, una volta ammortizzato l'investimento iniziale, di avere un reddito considerevole, reinvestibile in nuovi progetti di infrastrutturazione di servizi pubblici.

Auspucando di aver risposto in modo esauriente alla Sua interrogazione e restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, è gradita l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

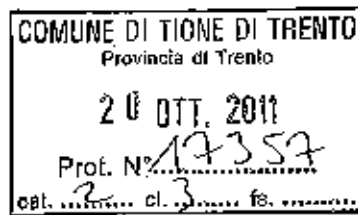


Il Vice Sindaco  
Eugenio Astolmi



## Gruppo Consiliare Tione e Saone in Comune

Tione di Trento, 19 ottobre 2011



Alla cortese attenzione

del Sindaco

Oggetto: *Interpellanza ai sensi dell'art. 65 del regolamento interno del Consiglio Comunale*

Nel primo consiglio comunale di quest'anno, il 18 gennaio 2011 i gruppi di minoranza hanno appoggiato con convinzione e entusiasmo le proposte ai punti 10 e 11 all'o.d.g., di riconoscere la banda Sociale di Tione e il Coro Brenta quali Banda e Coro di Interesse Comunale nell'ambito delle iniziative per il 150 anniversario dell'Unità d'Italia e abbiamo ascoltato con vivo interesse l'intervento del presidente del Consiglio comunale sulla musica popolare e amatoriale

In quell'occasione, sollecitato da una nostra precisa domanda relativa alle iniziative che l'Amministrazione intendeva mettere in cantiere riguardo questo importante anniversario, il sindaco dichiarava che iniziative ci sarebbero state ma non sapeva se si sarebbe fatta un'iniziativa complessiva a Trento oppure un'iniziativa specifica.

Siamo alla fine di ottobre, mancano quindi 2 mesi allo scadere dell'anno e del centocinquantenario anniversario dell'Unità d'Italia, ma di iniziative *complessive* o *specifiche*, promosse dall'amministrazione, non se ne sono viste o, se ci sono state, devono essersi svolte in incognito e senza clamore perché sinceramente ci sono sfuggite. Sappiamo di iniziative svoltesi a Pinzolo e a Storo, ma nessuna a Tione, sebbene l'importante episodio della nascita a Tione, l'11 aprile 1848, di un governo provvisorio sotto la guida di Giacomo Marchetti, dopo la temporanea liberazione della borgata da parte dei Corpi Franchi e l'elevazione dell'albero della libertà in piazza Brevine, poteva essere lo spunto per molteplici proposte.

Interroghiamo pertanto il sindaco (nonché assessore alla Cultura) per sapere:

-perché fino ad ora non si sono organizzate iniziative - anche solamente simboliche- per coinvolgere la popolazione e sensibilizzarla riguardo questo importante anniversario ?

-cosa intende fare l'Amministrazione nei 2 mesi rimanenti per colmare questa lacuna ?

Distinti saluti

Consigliere

Massimo Pellegrini



Punto 5 all'O.d.G.

Deliberazione n. 45 dd. 27.10.2011

OGGETTO: Terza variante al Piano Regolatore Generale. Terza adozione (definitiva).

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sentita la relazione del Sindaco e dato atto che :

Dal 25.06.1997 il Comune di Tione di Trento é dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con modifiche d'ufficio dalla Giunta Provinciale con delibera n. 4802 di data 15 maggio 1997 e successivamente modificato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 8914 dd. 14/08/1997, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 09/09/1997, individuando nelle cartografie di piano tavole 1.1. – Tione e 5.1, l'area a parco naturale ed introducendo nelle Norme di Attuazione il nuovo articolato 17bis "Aree a parco naturale".

Il P.R.G. è stato oggetto di una prima variante generale approvata con deliberazione della Giunta Provinciale prot. n. 161/2005/F n. 708 dd. 15.04.2005, in vigore dal 27.04.2005 e di una seconda variante relativa agli articoli 13 e 14 delle Norme di Attuazione approvate dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2164 di data 03.09.2009, in vigore dal 16.09.2009.

Con deliberazione consiliare n. 40/2009 di data 26.11.2009 il Comune di Tione di Trento ha effettuato la prima adozione della terza variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Tione di Trento, predisposta dall'architetto Niccolini Sergio, al fine di far fronte a nuove ed urgenti esigenze emerse per la comunità tionesa e saonese e per l'amministrazione comunale.

Con deliberazione consiliare n. 19/2011 di data 29.04.2011 il Comune di Tione di Trento ha effettuato la seconda adozione della terza variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Tione di Trento, predisposta dall'architetto Niccolini Sergio.

La variante predetta riguarda anche l'adeguamento alle disposizioni in materia di commercio di cui alla Legge Provinciale 8 maggio 2000, n. 4 recante "Disciplina dell'attività commerciale in provincia di Trento" e non comporta una modifica dell'impianto progettuale originario, mantenendo valide le relazioni e i documenti allegati al P.R.G. in vigore, e mantenendo inalterati i criteri di tutela e valorizzazione paesaggistica del territorio.

Ai sensi dell'articolo 18 (pianificazione territoriale e mutamento di destinazione) della L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", il Consiglio Comunale deve esprimere il proprio parere relativamente alle modifiche apportate sul territorio di Tione gravato da uso civico ma nello specifico la terza e definitiva adozione della terza variante al PRG non prevede modifiche a terreni gravati da uso civico.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2879 di data 31.10.2008 sono state approvate ai sensi dell'articolo 58 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, le disposizioni provinciali in materia di distanze delle costruzioni tra edifici e dai confini, a cui i Comuni devono provvedere all'adeguamento dei piani regolatori generali e dei regolamenti edilizi contestualmente alla prima variante al PRG adottata successivamente all'entrata in vigore della predetta deliberazione, ossia successivamente ai piani adottati dopo il 19.11.2008. Conseguentemente la variante al PRG ha recepito le predette disposizioni provinciali in materia di distanze tra edifici e dai confini che in fase di terza adozione sono state aggiornate secondo quanto contenuto nel Codice dell'Urbanistica.

L'articolo 148 della L.P. 01/08 s.m.i. al comma 4 prevede che fino alla data di approvazione del primo piano territoriale della Comunità i Comuni possono approvare varianti ai Piani Regolatori Generali con le procedure previste dalla Legge Provinciale 05 settembre

1991 n. 22 s.m.i., ossia ai sensi di quanto disposto dagli articoli 40 (adozione) e 42 (varianti) della L.P. 22/91.

La delibera di seconda adozione relativa alla terza variante al PRG con i relativi allegati è stata depositata a libera visione del pubblico presso l'ufficio tecnico comunale per trenta giorni consecutivi, come da avviso datato 17.05.2011 e pubblicato all'albo comunale, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul quotidiano locali "Il Trentino", nonché sul sito internet del Comune di Tione di Trento, specificando che durante il periodo di pubblicazione, ossia dal 23.05.2011 al 22.06.2011, chiunque aveva facoltà di presentare osservazioni nel pubblico interesse.

Durante il periodo di pubblicazione sono pervenute n. 2 osservazioni alla variante adottata, che non vengono accolte in fase di adozione definitiva per i motivi esposti nella relazione predisposta dall'arch. Niccolini.

La seconda adozione della terza variante al PRG adottata con deliberazione consiliare n. 19/2011 è stata trasmessa con nota di data 17.05.2011, prot. n. 8341, contemporaneamente al deposito, al Servizio Urbanistica della P.A.T., per una valutazione tecnica ai sensi dell'art. 148, comma 5 della L.P. 01/08 e s.m.i..

La Provincia Autonoma di Trento, Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio, Ufficio per la Pianificazione urbanistica, con nota di data 14.07.2011, prot. n. 424975, pervenuta in data 19.07.2011, prot. n. 12581, ha trasmesso copia della valutazione tecnica datata 12.07.2011 resa ai sensi dell'articolo 148, comma 5, della L.P. 04.03.2009, n. 1 "affinché codesta Amministrazione, tenuto conto delle condizioni ed osservazioni in esso contenute, possa procedere alla terza e definitiva della variante"; tali osservazioni sono state recepite negli elaborati tecnici a firma dell'arch. Niccolini relativi alla terza e definitiva adozione.

La terza variante al P.R.G. proposta in terza e definitiva adozione dall'Amministrazione Comunale, che è il primo blocco di modifiche all'interno di una variante più complessiva, riguarda alcune modifiche puntuali a valenza pubblica, nonché due varianti relative ad aree private su istanza dei privati stessi e comportanti riflessi di interesse pubblico (parcheggi pubblici, rettifica raccordo stradale, rettifica ed allargamento marciapiede, nuova area per la raccolta differenziata dei rifiuti).

Specificato che le tavole 3.a – Tav. 2.2.a (sistema insediativo produttivo infrastrutturale), 2.1.c (sistema insediativo produttivo infrastrutturale), 2.1.d (sistema insediativo produttivo infrastrutturale), 2.1.b (sistema insediativo produttivo infrastrutturale), 2.1.e - (sistema insediativo produttivo infrastrutturale), 2.1.f - (sistema insediativo produttivo infrastrutturale), 4.1.b (Viali), 2.2.c - (sistema insediativo produttivo infrastrutturale) e la tavola R1 (carta del rischio idrogeologico) non sono state modificate rispetto alla seconda adozione di cui alla deliberazione consiliare n. 19/2011.

Specificato che la tavola 2.2.b - (sistema insediativo produttivo infrastrutturale) – Tav. 4.1.a (Viali) è stata variata rispetto alla seconda adozione con l'indicazione della nuova schedatura dell'edificio comunale ex sede dei Vigili del Fuoco in via Damiano Chiesa.

Preso atto che la terza variante al P.R.G. risulta costituita dagli elaborati tecnici presentati in data 19.10.2011, prot. n. 17254 a firma dell'arch. Niccolini Sergio di seguito elencati :

- Relazione tecnica
- Norme d'Attuazione
- Appendici - Norme tecniche d'Attuazione
- Allegati- Norme tecniche d'Attuazione
- Tav. 1.3.a – Tav. 2.2.a (sistema insediativo produttivo infrastrutturale)
- Tav. 2.1.c (sistema insediativo produttivo infrastrutturale)
- Tav. 2.1.d (sistema insediativo produttivo infrastrutturale)
- Tav. 2.1.b (sistema insediativo produttivo infrastrutturale)
- Tav. 2.2.b - (sistema insediativo produttivo infrastrutturale) – Tav. 4.1.a (Viali)
- Tav. 2.1.e - (sistema insediativo produttivo infrastrutturale)
- Tav. 2.1.f - (sistema insediativo produttivo infrastrutturale) – Tav. 4.1.b (Viali)

- Tav. 2.2.c - (sistema insediativo produttivo infrastrutturale)
- Tav. R1 (carta del rischio idrogeologico).

L'accordo di programma stipulato in data 20.04.2011 tra il Comune di Tione di Trento e la società Armani Costruzioni s.r.l. ai sensi dell'articolo 30 della L.P. 01/08 s.m.l. costituisce parte integrante anche della terza adozione della terza variante al P.R.G. anche se non materialmente allegato ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel PRG che sarà successivamente approvato dalla Giunta Provinciale.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sentita la relazione del Sindaco e dato atto di quanto sopra.

Specificato che in conseguenza del presente atto gli elaborati relativi alla terza adozione della terza variante al Piano Regolatore Generale in tutti i suoi elementi e la delibera di terza adozione saranno trasmessi alla Giunta Provinciale per l'approvazione della variante medesima.

Vista la L.P. 05 settembre 1991, n. 22 e ss.mm. "Ordinamento urbanistico e tutela del territorio", in particolare il capo III (Piano regolatore generale), articoli 40 (adozione), 41 (approvazione ed entrata in vigore), 42 (varianti) e l'articolo 148, comma 4 e comma 5 della Legge Provinciale 4 marzo 2008 n. 1 (pianificazione urbanistica e governo del territorio).

Vista la circolare di data 15.05.2008, prot. n. 4740/08 dell'assessore all'urbanistica, ambiente e lavori pubblici della P.A.T. relativa alla disciplina transitoria per la predisposizione e approvazione degli strumenti urbanistici comunali in attesa dell'approvazione dei Piani territoriali della comunità e dell'adeguamento ad essi dei PRG (articolo 148 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1) e dato atto che la presente deliberazione riguarda una variante al PRG e quindi risulta possibile procedere alla relativa terza e definitiva adozione.

Vista la Legge Provinciale 8 maggio 2000, n. 4 recante "Disciplina dell'attività commerciale in provincia di Trento".

Vista la L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", in particolare l'art. 18 (pianificazione territoriale e mutamento di destinazione).

Esaminati attentamente tutti gli elaborati grafici e tecnici relativi alla terza adozione della variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Tione di Trento a firma dell'arch. Niccolini Sergio.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, Settore Edilizia Privata e dato atto che la presente deliberazione non ha rilevanza contabile.

Vista la variante al P.R.G. con deliberazione della Giunta Provinciale prot. n. 161/2005/F n. 708 dd. 15.04.2005, in vigore dal 27.04.2005.

Visto il T.U.L.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Con voti n. 13 favorevoli, n. 5 contrari (Giacomuzzi, Maraner, Oss, Pellegrini e Scandolari) e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 18 Consiglieri presenti e votanti,

## **delibera**

1. Di **ADOTTARE DEFINITIVAMENTE** (terza adozione), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 148 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1 e degli articoli 40 e 42 della L.P. 05 settembre 1991, n. 22 e s.m.l., per quanto esposto in premessa, la terza variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Tione di Trento, secondo gli elaborati descritti in premessa (compreso accordo di programma ivi citato) predisposti dall'arch. Niccolini Sergio, specificando :
  - che le tavole 1.3.a – Tav. 2.2.a (sistema insediativo produttivo infrastrutturale), 2.1.c (sistema insediativo produttivo infrastrutturale), 2.1.d (sistema insediativo produttivo

infrastrutturale), 2.1.b (sistema insediativo produttivo infrastrutturale), 2.1.e - (sistema insediativo produttivo infrastrutturale), 2.1.f - (sistema insediativo produttivo infrastrutturale), 4.1.b (Viali), 2.2.c - (sistema insediativo produttivo infrastrutturale) e la tavola R1 (carta del rischio idrogeologico) nonché l'accordo di programma sopra citato, non sono state modificate rispetto alla seconda adozione di cui alla deliberazione consiliare n. 19/2011.

- che la che la tavola 2.2.b - (sistema insediativo produttivo infrastrutturale) – Tav. 4.1.a (Viali) è stata variata rispetto alla seconda adozione con l'indicazione della nuova schedatura dell'edificio comunale ex sede dei Vigili del Fuoco in via Damiano Chiesa.
2. Di **SPECIFICARE**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", che in fase di terza e definitiva adozione non sono previste modifiche su terreni gravati da uso civico.
  3. Di **TRASMETTERE**, la presente deliberazione e gli elaborati relativi alla terza e definitiva adozione della terza variante al Piano Regolatore Generale, tramite il Servizio Urbanistica della P.A.T., alla Giunta Provinciale per l'approvazione di propria competenza, ai sensi dell'articolo 148 della L.P. 01/08 s.m.i..
  4. Di **DARE ATTO** che a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione scattano le misure di salvaguardia delle previsioni urbanistiche contenute nella variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 35 della L.P. 01/08 e s.m.i..
  5. Di **INCARICARE** l'Ufficio Tecnico Comunale di tutti gli atti esecutivi relativi alla presente deliberazione, in particolare di trasmettere la presente deliberazione e tutti gli elaborati tecnici alla Giunta Provinciale per la relativa approvazione.
  6. Di **DICHIARARE** la presente deliberazione, vista l'urgenza di ottenere l'approvazione da parte della Giunta Provinciale, con voti n. 13 favorevoli, n. 5 contrari e n. zero astenuti su n. 18 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
  7. Di **DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 c. 5 del TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005; ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 2 lett. b) della legge 06.12.1971, n. 1034, entro 60 giorni da parte di chi abbia un interesse.



## Punto 5

### INTERVENTI

Relaziona il Sindaco. Si tratta della terza e ultima adozione che comporta il superamento di alcune osservazioni presentate dalla PAT. Per il resto non ci sono particolarità. Sono presenti il geometra comunale Floriani e l'arch. Niccolini per eventuali problematiche tecniche.

Il Consigliere Maraner afferma che l'opinione del suo Gruppo è nota. Hanno votato contro alla seconda adozione. Spiace che il Comune di Tione non abbia tenuto conto delle osservazioni relative alla ex Caserma del VVF, che è un edificio con caratteristiche interessanti e che dovrebbe essere conservato. L'Amministrazione vuole fare una speculazione alienandolo e per questo prevede di presentarlo con caratteristiche il più appetibili possibile, per cui è previsto abbattimento e ricostruzione con la possibilità di ingrandimento. Si poteva pensare di mantenerlo e destinarlo alla Polizia Locale sovra comunale come sede. Ci potrebbero essere poi altri utilizzi quali una dependance della Biblioteca, che è molto vicina.

Oltre a questo il suo gruppo non concorda sulla riorganizzazione dell'area Park Hotel con l'abbattimento dell'edificio. Anche sull'area Pispont hanno contrarietà per aspetti di tipo ambientale. La PAT ha fatto osservazioni.

Il Sindaco risponde che le osservazioni sono simili a quelle dell'ultima volta presentate dalla minoranza, per cui richiama ciò che aveva già risposto. Relativamente alle osservazioni della PAT è stato fatto un incontro con l'Assessore Gilmozzi ed i funzionari della PAT e sono state definite le problematiche e concordate le soluzioni.

Il Sindaco dà illustrazione della proposta di deliberazione con alcuni chiarimenti relativi all'accordo di programma per l'area Armani specificato nel dispositivo.

Punto 6 all'O.d.G.

Deliberazione n. 46 dd. 27.10.2011

OGGETTO: L. 24.03.1989 n. 122: adozione Piano urbano dei parcheggi.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Preso atto della necessità di procedere alla redazione di un Piano Urbano dei parcheggi al fine di distinguere le aree di sosta per tipologia, per funzionalità, per dimensionamento e per localizzazione rispetto allo stradario al fine di predisporre il programma urbano dei parcheggi ai sensi dei commi 4, 5 e 6 dell'articolo 9 della Legge 24 marzo 1989 n. 122 recante *"Disposizioni in materia di parcheggi, programma triennale per le aree urbane maggiormente popolate nonché modificazioni di alcune norme del testo unico sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393"*.

Preso atto che con deliberazione giunta n. 181/2011 di data 28.06.2011, è stata affidata all'arch. Sergio Niccolini, l'incarico per la redazione cartografica del programma Urbano dei parcheggi;

atteso che il Piano suddetto prevede una serie di indicazioni da tradurre in interventi operativi di breve e lungo termine in riferimento alle finalità e agli obiettivi evidenziati nell' art. 36 del Codice della strada approvato con D.Lgs. 30.04.1992 n. 285;

dato atto che gli strumenti portanti per attuare detta politica, da applicare e realizzare con differenti modalità di riferimento in relazione alla criticità della sosta ed alle particolarità della zona, sono principalmente: la definizione ed applicazione di provvedimenti amministrativi, la realizzazione di strutture ed aree per la sosta, la razionalizzazione degli spazi per la sosta reperibili su sede stradale o altre aree pubbliche;

richiamato l' art. 3 della Legge 24.03.1989 n. 122 il cui disposto, al comma 1, recita: *"Le regioni, entro 150 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, individuano i comuni, con esclusione di quelli di cui al Titolo II, i quali, sulla base di una preventiva valutazione del fabbisogno e tenendo conto del Piano Urbano del Traffico, nonché del decreto di cui al comma 3 dell'art. 2, sono tenuti alla realizzazione del programma urbano dei parcheggi. Tale programma deve tra l'altro indicare le localizzazioni ed i dimensionamenti, le priorità di intervento ed i tempi di attuazione, privilegiando le realizzazioni volte a favorire il decongestionamento dei centri urbani mediante la creazione di parcheggi finalizzati all' interscambio con sistemi di trasporto collettivo e dotati anche di aree attrezzate per veicoli a due ruote, speciali, nonché le disposizioni necessarie per la regolamentazione della circolazione e dello stazionamento dei veicoli nelle aree urbane"*;

Premesso che con il presente Piano si intende migliorare il raggiungimento degli obiettivi programmati, finalizzati ad accrescere la disponibilità di sosta sulla viabilità principale, ridurre i tempi di ricerca del parcheggio e ad aumentare il ricambio di posti di sosta e quindi rendere più agevole la fruizione e il raggiungimento delle sedi ove sono ubicati i pubblici servizi;

considerato che l'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno redigere un Piano Urbano dei Parcheggi in relazione alle mutate condizioni del traffico e della situazione ambientale ed anche alla luce degli interventi attuati sulla base del Piano del Traffico;

considerato che la Legge 24.03.1989 n. 122 nel ridisciplinare in modo unitario la tematica dei parcheggi e nel favorirne la realizzazione, prevede all'art. 9 comma 4, che i comuni, previa determinazione dei criteri di cessione del diritto di superficie e su richiesta dei privati interessati o di imprese di costruzione o di società anche cooperative, possano prevedere, nell'ambito del nuovo Programma Urbano dei Parcheggi di Tione di Trento, la realizzazione di parcheggi da destinare a pertinenze di immobili privati su aree pubbliche comunali o nel sottosuolo delle stesse;

visto Il progetto del nuovo Programma Urbano dei Parcheggi di Tione di Trento, che si articola in due parti:

1. una parte di analisi nella quale si è provveduto alla quantificazione ed alla schedatura degli spazi di parcheggio esistenti ed alla loro classificazione tipologica in relazione alla funzione svolta (aree di parcheggio esistenti, parcheggi lineari esistenti).

2. una parte progettuale in cui, sulla base delle esigenze dell'Amministrazione comunale si è provveduto alla definizione delle azioni progettuali da attuare nel breve e lungo termine nonché alla individuazione delle aree pubbliche da destinare a parcheggi di nuova progettazione e della procedura per la realizzazione degli stessi; preso atto che il nuovo Programma Urbano dei Parcheggi di Tione risulta costituito dai seguenti elaborati predisposti dall'Ufficio Tecnico Comunale:

#### **ELABORATI DI PROGETTO:**

- TAV. 1 – Programma urbano dei parcheggi Saone in scala 1:1000;
- TAV. 2 – Programma urbano dei parcheggi Tione in scala 1:1000;
- TAV. 3 – Programma urbano dei parcheggi Tione in scala 1:1000;
- TAV. 4 – Programma urbano dei parcheggi Tione in scala 1:1000;
- TAV. 1 – Programma urbano dei parcheggi Tione in scala 1:2000;

#### **ALLEGATI:**

- Rilievo parcheggi esistenti Tav. A in scala 1:500;
- Relazione tecnico illustrativa;
- Allegato A Schede di riepilogo parcheggi esistenti;
- Allegato B Tabelle di computo dei parcheggi esistenti;
- Allegato C L.122/1989 Tabelle quantità parcheggi;
- Allegato D Codice della strada D.Lgs. 30.04.1992, n.285.

preso atto che il nuovo Programma Urbano dei Parcheggi di Tione potrà essere attuato solo in seguito alla verifica della conformità urbanistica delle soluzioni in esso previste.

Visto il P.R.G. vigente e adottato;

Vista la L.P. n. 1/2008 " Pianificazione urbanistica e governo del territorio";

Visto il Codice della strada approvato con D.Lgs. 30.04.1992 e s.m.;

Vista la Legge 24.03.1989 n.122;

Visto il Nuovo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 29 febbraio 2008.

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Settore Edilizia Privata e dato atto che la presente deliberazione non ha rilevanza contabile.

Visto il T.U.L.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Con voti n. 13 favorevoli, n. zero contrari e n. 5 astenuti (Giacomuzzi, Maraner, Oss, Pellegrini e Scandolari), espressi in forma palese dai n. 18 Consiglieri presenti e votanti,

## DELIBERA

1. Di **adottare**, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 comma 1 della Legge 24.03.1989 n. 122, il Programma Urbano dei Parcheggi del Comune di Tione predisposto dall' Ufficio Tecnico Comunale costituito dagli elaborati richiamati in premessa.
2. Di **dare atto** che gli elaborati tecnici elencati in premessa, dimessi agli atti costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. Di **specificare** che la Giunta Comunale provvederà con i necessari bandi al fine di permettere la realizzazione dei parcheggi pertinenziali, individuando a tal fine le aree dotate delle necessarie caratteristiche.
4. Di **dare atto** che le previsioni del nuovo Programma Urbano Parcheggi del Comune di Tione saranno attuate solo in seguito alla verifica della conformità urbanistica delle soluzioni in esso previste dei singoli interventi.
5. Di **dare atto** che la presente deliberazione diventa esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 79 comma 3 del TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
5. Di **evidenziare** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, c. 5, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 2, lett. B, della L. 1034/1971 "Istituzione dei tribunali amministrativi regionali" o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi".

## Punto n. 6

### INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Scalfi. Si è partiti da un censimento dei parcheggi attuali per poi formulare una pianificazione relativa ai parcheggi. Il lavoro è stato certosino e di questo ringrazia la Polizia locale e l'Ufficio tecnico. Si è poi provveduto a stendere gli elaborati, che trova siano molto interessanti e utili per poter decidere con cognizione di causa in merito alle problematiche, in particolare si vedrà di procedere per realizzare parcheggi multipiano.

Passa quindi la parola al geometra Floriani che illustra le caratteristiche del Piano dei parcheggi utilizzando il proiettore e illustrando quindi le varie tavole. Dal computo dei parcheggi mancano quelli del centro sportivo di Sesena e quelli delle scuole superiori. La presenza di parcheggi in generale è buona, tranne che per alcune vie. Vi è poi la previsione in merito ai parcheggi di progetto. Illustra gli elaborati.

L'architetto Niccolini afferma di aver lavorato sulle tavole del Piano sulla base degli algoritmi elaborati. Si può pensare a soluzioni anche diverse partendo dai dati. Di fatto rispetto alle previsioni del Piano "Mancuso" (inizio anni '90) si può dire che nel frattempo l'Amministrazione ha lavorato in modo tale da rispondere in modo notevole alle esigenze. Per cui secondo gli standard non servirebbero molti parcheggi. Peraltro se per i propri residenti Tione è a posto come standard parcheggi, va detto che per le sue caratteristiche terziarie, causa l'afflusso di molte persone durante la giornata, servono ulteriori parcheggi.

L'idea di pensare a parcheggi multipiano, ai quali accennava l'Assessore, è la strada da percorrere, per far fronte alle problematiche. Va pensato ad accordi pubblico-privati per trovare finanziamenti per nuovi parcheggi. Se Tione si caratterizza come centro di Valli e offre molti servizi deve anche disporre di adeguati parcheggi. Nel PRG sono previsti parcheggi di non facile realizzabilità. E' un problematica da affrontare in sede di futura variante al PRG anche per la problematica connessa alla reiterabilità limitata dei vincoli urbanistici. Bisognerà lavorare su questa questione.

Il Consigliere Maraner afferma che quando lo scorso anno il suo Gruppo aveva contestato la scelta infausta di realizzare un parcheggio al posto di un parco era stato detto che si operava in assenza di un piano. Ora questo piano è stato fatto e non possono che esserne contenti. Avere uno strumento di questo genere permette scelte più oculate e rispettose. Il piano pur presentando scelte positive di intervento, come i parcheggi multipiano, sotto il piazzale della stazione e sotto il piazzale presso la Cassa Rurale, per altri versi sembra avanzare scelte meno ponderate, prevedendo parcheggi in aree che semplicemente erano libere. Lui non condivide ad esempio il park all'interno del tornante di Polin.

Il Vice Sindaco spiega che l'idea è stata sua.

Il Consigliere Maraner afferma di non condividerla perché trova che possa essere pericolosa. Stessa cosa per l'area vicino al campo sportivo ed alla statale; trova che sarebbe meglio lasciare l'area libera, per non togliere visuale alla Chiesa. Molte scelte contrastano con le previsioni del PRG attuale, che prevede la pedonalizzazione delle piazzette storiche. Inoltre confligge con il Piano la soluzione per l'area centrale presentato la settimana scorsa. Inoltre non sono previste aree a parcheggio nella parte nord di via Circonvallazione. Anche quell'area deve essere considerata.

Trova che trattandosi di un piano parcheggi non abbia ovviamente avuto l'approfondimento del PRG, confida che si faccia in sede di variante.

L'Assessore Scalfi risponde che il parcheggio in zona tornante Polin/Giardini è stato inserito in quanto c'erano richieste in tal senso da parte degli abitanti. Si voleva non precludere la possibilità di realizzare un parcheggio in quell'area.

Per quanto riguarda il parcheggio vicino al campo sportivo, quell'area spesso è utilizzata dagli allenatori e in momenti di bisogno. La previsione del PRG di 300 parcheggi nel campo sportivo non è realistica. Per le piazze storiche trova che prima di pedonalizzarle bisogna realizzare nuovi parcheggi. Per la zona di via Bastia si è creato un nuovo parcheggio anche perché ci sono i lavori che deve eseguire la Trentino Trasporti per la sosta degli autobus scolastici. Per la zona nord del Paese concorda che è bisognosa di parcheggi e si cercheranno le soluzioni; intanto sono previsti 10 parcheggi in lottizzazione Armani, per il resto si cercherà di fare.

Il Consigliere Pellegrini chiede spiegazioni su alcuni contenuti della relazione con riferimento all'alta o bassa fattibilità ed in merito al progetto Renovathio Tione.

L'Assessore Scalfi risponde che si sta cercando di ottenere la realizzazione di parcheggi intorno all'area centrale per poi poter intervenire.

Il Consigliere Oss chiede spiegazioni sulle modalità di realizzazione e sui costi.

L'Assessore Scalfi, il Vice Sindaco ed il Sindaco spiegano che si cercherà di procedere con i parcheggi pertinenziali realizzati da privati in sottosuolo pubblico. Prima serve il piano poi si farà il bando per i parcheggi pertinenziali. Ci sarà un soggetto attuatore che curerà la realizzazione. Il bando sarà formulato tenendo conto delle caratteristiche e delle esigenze locali; portano gli esempi di Pinzolo, Campiglio e Molveno.

La Consigliera Scandolari auspica che si realizzino parcheggi e poi si liberino le piazze dalle macchine.

Il Vice Sindaco risponde che non è semplice farlo, ma è importante pervenire a questo obiettivo.

Punto n. 7 all'O.d.G.

Deliberazione n. 47/2011 dd. 27.10.2011

OGGETTO: Permuta con il Consorzio B.I.M. del Sarca, Mincio e Garda di aree attigue all'edificio sede del Consorzio medesimo.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Il Comune è proprietario della p.f. 1034/3 C.C. Tione I, di 145 m<sup>2</sup>, costituita da un transito situato a lato dell'edificio sede del Consorzio dei Comuni del B.I.M. del Sarca – Mincio – Garda (p.ed. 1535/2), ubicato in Viale Dante n. 46. Detto transito è utilizzato pressoché esclusivamente dai dipendenti ed amministratori del Consorzio B.I.M. per l'accesso al parcheggio situato sulla p.f. 1034/4, di proprietà del Consorzio stesso.

Per converso, il Consorzio B.I.M. è proprietario della parte iniziale del vialetto situato sul lato opposto dell'edificio sede del Consorzio rispetto alla p.f. 1034/3. Tale parte di vialetto, di 186 m<sup>2</sup>, è utilizzato soprattutto dall'utenza dell'attiguo centro tennis comunale e dai pedoni che da Via Righi vogliono raggiungere direttamente Viale Dante passando a lato di detto impianto sportivo.

Sulla base di contatti intercorsi informalmente e per iscritto, dal luglio 2010 il Comune e il Consorzio B.I.M. hanno intavolato una trattativa per la permuta delle rispettive aree di proprietà sopra descritte.

Specificamente, con nota dell'11 marzo 2011 a firma del Sindaco e sottoscritta per accettazione dal Presidente del Consorzio B.I.M., le due Amministrazioni hanno stabilito di effettuare una permuta alla pari e senza conguagli monetari, subordinata alla decisione dei rispettivi organi competenti in materia, ed assegnando al Consorzio B.I.M. l'onere della predisposizione del tipo di frazionamento delle aree in questione e al Comune quello della stima degli immobili oggetto di permuta.

Inoltre, considerato che parte del marciapiedi antistante la sede del Consorzio B.I.M., per 93 m<sup>2</sup>, è di proprietà del Consorzio B.I.M. stesso pur se posseduta e mantenuta dal Comune quale area di transito pubblico da più di venti anni, le due Amministrazioni si sono accordate per la cessione a titolo gratuito dal Consorzio B.I.M. al Comune di tale area in quanto essa sarebbe comunque acquisibile dal Comune senza pagamento di alcuna indennità ai sensi dell'art. 31 della L.P. 6/1993.

Pertanto, sulla base del tipo di frazionamento n. 274/2011 a firma del geom. Giacomo Scalfi, tecnico incaricato dal Consorzio B.I.M., è stato previsto:

- che il Comune ceda in permuta al Consorzio 196 m<sup>2</sup> da aggregare alla p.ed. 1535/2, ossia l'intera p.f. 1034/3 di 145 m<sup>2</sup>, costituita dal transito sopra detto, e ulteriori 51 m<sup>2</sup> della p.f. 1034/2, questi ultimi costituiti da un'aiuola attigua al transito;
- che il Consorzio B.I.M. ceda in permuta al Comune la neo p.f. 4139 di 186 m<sup>2</sup>, costituita dalla parte iniziale del vialetto di accesso al centro tennis;
- che il Consorzio B.I.M. ceda gratuitamente al Comune 93 m<sup>2</sup> della p.ed. 1535/2 da aggregare alla p.f. 3889/4 (strada e marciapiedi di proprietà comunale), in quanto area costituente parte del marciapiedi di transito pubblico situato a lato di Viale Dante.

Il geom. Carla Scalfi, tecnico comunale, con la perizia del 29 settembre 2011 ha stimato nel seguente modo il valore degli immobili in questione:

Immobile	Superficie (m <sup>2</sup> )	Valore unitario	Valore complessivo	Valore complessivo arrotondato
p.f. 1034/3	145	€ 125,00	€ 18.125,00	
parte della p.f. 1034/2	51	€ 100,00	€ 5.100,00	
Totale del valore degli immobili da cedere in permuta dal Comune al Consorzio B.I.M.			€ 23.225,00	€ 23.250,00
neo p.f. 4139	186	€ 125,00	€ 23.250,00	
Totale del valore degli immobili da cedere in permuta dal Consorzio B.I.M. al Comune			€ 23.250,00	€ 23.250,00
parte della p.ed. 1535/2	93	€ 10,00	€ 930,00	
Totale del valore degli immobili da cedere gratuitamente dal Consorzio B.I.M. al Comune			€ 930,00	€ 930,00

Sulla base dell'accordo raggiunto tra le due Amministrazioni, tanto la permuta che la cessione a titolo gratuito di cui sopra sarebbero oggetto di un unico contratto, da predisporre da parte del Comune con spese contrattuali, preliminarmente quantificate in circa 800,00 €, a totale carico del Comune.

- Viste le note di data 22 luglio 2010 (prot. 10880/2010) e 11 marzo 2011 (prot. 4445/2011) inviate dal Comune al Consorzio B.I.M., depositate agli atti;
- viste le note di data 28 luglio 2010 (prot. 11260/2010), 5 novembre 2010 (prot. 17124/2011), 24 marzo 2011 (prot. 5733/2011) e 29 giugno 2011 (prot. 11732/2011) inviate dal Consorzio B.I.M. al Comune nonché la deliberazione n. 16 R.V. del 16 marzo 2011 del Consiglio Direttivo del Consorzio B.I.M., depositate agli atti;
- esaminato il tipo di frazionamento n. 274/2011 a firma del geom. Giacomo Scalfi, approvato dall'Ufficio del Catasto di Tione il 15 giugno 2011;
- esaminata la perizia di stima del geom. Carla Scalfi, tecnico comunale, del 29 settembre 2011 (prot. 16359/2011) asseverata presso il Tribunale di Trento – Sezione Distaccata di Tione di Trento;
- esaminati i dati tavolari, catastali ed urbanistici relativi agli immobili in questione;
- vista la L.P. 23/1990, "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento", il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.G.P. 10-40/Leg./91 nonché il "Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale" approvato con la deliberazione consiliare n. 30/2008;
- visto il T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, in particolare l'art. 26, c. 3, lett. l);
- visto lo Statuto del Comune, nel testo approvato con deliberazione consiliare n. 10/2008 del 29 febbraio 2008 e accertata la propria competenza;
- acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, espresso dal responsabile della struttura interessata, e contabile, espresso dal responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 81, c. 1, del T.U.L.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;

con voti favorevoli n. 18, contrari n. zero, astenuti n. zero, espressi per alzata di mano dai n. 18 Consiglieri presenti e votanti,

## DELIBERA

1. di cedere mediante permuta, per le motivazioni esposte in premessa, al Consorzio dei Comuni del B.I.M. del Sarca – Mincio – Garda la p.f. 1034/3 C.C. Tione I, di 145 m<sup>2</sup>, nonché 51 m<sup>2</sup> della p.f. 1034/2 C.C. Tione I, transito e aiuola di proprietà comunale come specificamente individuati nel tipo di frazionamento n. 274/2011 citato in premessa



- e situati nei pressi dell'edificio sede del Consorzio B.I.M., a lato di Viale Dante nell'abitato di Tione;
2. di acquistare mediante permuta, per le motivazioni esposte in premessa, dal Consorzio dei Comuni del B.I.M. del Sarca – Minchio – Garda la neo p.f. 4139 C.C. Tione I, di 186 m<sup>2</sup>, immobile come specificamente individuato nel tipo di frazionamento n. 274/2011 citato in premessa e costituente la parte iniziale del vialetto di accesso al centro tennis comunale, anch'esso situato a lato di Viale Dante nell'abitato di Tione;
  3. di stabilire, in considerazione dei valori riportati in premessa ed indicati dal geom. Carla Scalfi, tecnico comunale, nella perizia di stima del 29 settembre 2011 (prot. 16359/2011), che si richiama e approva, che la permuta di cui sopra avvenga senza alcun conguaglio monetario;
  4. di acquistare gratuitamente dal Consorzio dei Comuni del B.I.M. del Sarca – Minchio – Garda 93 m<sup>2</sup> della p.ed. 1535/2 C.C. Tione I, area come specificamente individuata nel tipo di frazionamento n. 274/2011 citato in premessa costituente una parte del marciapiedi a lato di Viale Dante posseduta e mantenuta dal Comune quale area di transito pubblico da più di venti anni, prendendo atto del valore di tale area stimato dal geom. Carla Scalfi nella perizia sopra approvata e specificando ricorrerebbero i presupposti di cui all'art. 31 della L.P. 6/1993 per l'espropriazione senza pagamento di indennità;
  5. di incaricare il Sindaco, quale legale rappresentante del Comune, della stipulazione del contratto di permuta immobiliare e cessione a titolo gratuito di cui sopra e il Segretario Generale del relativo rogito, specificando che le spese derivanti da tale stipulazione, preliminarmente quantificate in circa 800,00 €, saranno a totale carico del Comune;
  6. di impegnare 800,00 € al capitolo 175, codice intervento 1010207 del bilancio di previsione 2011, sul quale è previsto lo stanziamento necessario;
  7. di incaricare l'Ufficio Segreteria di comunicare il presente provvedimento al Consorzio dei Comuni del B.I.M. del Sarca – Minchio – Garda;
  8. di incaricare gli uffici comunali, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi del presente provvedimento e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica;
  9. di evidenziare che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
    - opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, c. 5, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
    - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 2, lett. B, della L. 1034/1971 "Istituzione dei tribunali amministrativi regionali" o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi".

Punto n. 7

## INTERVENTI

L'Assessore Scalfi relaziona sull'ipotesi permuta. Al Comune di Tione interessava l'area per l'accesso al Centro Tennis ed al BIM l'area sull'altro lato dell'edificio.

## Punto 8 all'OdG

**OGGETTO:** Relazione illustrativa relativa all'incarico svolto dal Consigliere Lorenzo Leonardi nella materia del protagonismo giovanile.

### INTERVENTI

Il Presidente comunica che il Consigliere Leonardi purtroppo non è presente essendo all'estero e quindi lui leggerà la relazione (ad atti da inserire a verbale).

Il Consigliere Pellegrini interviene comunicando che gli dispiace sia assente il Consigliere Leonardi, non tanto per sottoporlo ad un fuoco di critiche ma per ragionare insieme sull'argomento. Analizzando i costi del Piano Giovani per la partecipazione riscontrata si vede che per ogni partecipante si è speso più di 700,00 euro. Spera che la lezione sia stata capita e che si cerchi di cambiare e operare bene per il prossimo anno.

La Consigliera Scandolari afferma di essere spiaciuta che il Consigliere Leonardi sia assente. Crede che lui si sia candidato e abbia cercato consenso nel mondo giovanile e che questo l'abbia supportato. Le dispiace che i risultati non siano stati granchè, capisce che non sempre è facile lavorare in Comune, confida che si voglia sempre lavorare con e sui giovani in quanto si tratta di un investimento nel futuro.

Il Sindaco afferma che il Consigliere Leonardi non si è dimesso da Consigliere ma per ragioni di lavoro ha scelto di lasciare l'incarico. Comunque si cercherà di continuare nel settore, ci sono anche lui e il Consigliere Carlo Ballardini che hanno solo un anno in più del Consigliere Leonardi e che cercheranno di dare il loro apporto.

Il Presidente ricorda che quest'argomento sarà in discussione nel punto seguente, che è relativo all'incarico di un Consigliere per il Piano Giovani.

Punto n. 9 all'O.d.G.

Deliberazione n. 48 dd. 27.10.2011

OGGETTO: Affidamento incarico al Consigliere comunale Andrea Morsellino nella materia del protagonismo giovanile.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che lo Statuto Comunale ed il Regolamento interno del Consiglio comunale, rispettivamente all'art. 17 ed all'art. 15, prevedono la possibilità per il Consiglio comunale di affidare a singoli Consiglieri incarichi speciali su specifiche materie, i quali possono avere una durata non superiore ad un anno.

Rilevato che con deliberazione consiliare n. 32/2010 dd. 28.06.2010 è stato incaricato il Consigliere comunale Lorenzo Leonardi per la materia del protagonismo giovanile, intendendo per tale l'attività di monitorare e raccordare le Associazioni e le manifestazioni attinenti le tematiche proprie del mondo giovanile, specificando che tale incarico avrebbe avuto la durata di un anno dall'esecutività della deliberazione stessa.

Preso atto che detto incarico al Consigliere Leonardi è scaduto il 12 luglio 2011.

Udita la lettura della relazione del Consigliere Leonardi sull'attività svolta nell'ambito di detto incarico, della quale è stata data lettura nella seduta consiliare di data odierna.

Ritenuto opportuno affidare nuovamente l'incarico per la materia del protagonismo giovanile ad un Consigliere comunale e preso atto che il Consigliere Leonardi si è detto, per motivi personali, non disponibile ad assumere nuovamente l'incarico in questione.

Rilevato che il Consigliere Andrea Morsellino ha dato la propria disponibilità ad assumere detto incarico per il periodo di un anno.

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione, espresso; ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile della struttura interessata e dato atto che la presente deliberazione non necessita dell'acquisizione del parere contabile.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg 01.02.2005 n. 3/L.

Con n. 14 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 4 astenuti (Giacomuzzi, Oss, Pellegrini e Scandolari), espressi in forma palese dai n. 18 Consiglieri presenti e votanti,

## DELIBERA

1. **di incaricare**, per le motivazioni esposte in premessa, il Consigliere comunale Andrea Morsellino di occuparsi delle problematiche connesse alla materia del protagonismo giovanile, come definito in premessa.
2. **di dare atto** che tale incarico ha durata di un anno dalla data di esecutività della presente deliberazione.
3. **di dare atto** che la presente deliberazione, ai sensi della normativa vigente, diviene esecutiva a pubblicazione avvenuta.
4. **di dare evidenza che** avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 c. 5 del TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L; ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 2 lett. b) della legge 06.12.1971, n. 1034, entro 60 giorni da parte di chi abbia un interesse.

Punto n. 9 all'OdG

## INTERVENTI

Relaziona il Sindaco illustrando che si propone di incaricare il Consigliere Morsellino il quale interviene per spiegare che per il Piano Giovani 2012 sono stati presentati vari progetti sia da Tione che da altri Comuni della Busa ed alcuni sono stati approvati.

Il Sindaco confida che visto che vi sono progetti della Busa di Tione è possibile che la partecipazione di giovani locali sia maggiore.

Quindi illustra brevemente la procedura.

La Consigliera Scandolari chiede se l'incarico sarà annuale.

Il Sindaco risponde che così prevede lo statuto. Tra un anno ci si ritroverà.

Il Consigliere Pellegrini afferma che loro intendono sospendere il giudizio, poi valuteranno tra un anno.

Il Consigliere Morsellino afferma che si vedrà tra un anno cosa fare, se continuare con la Rendena o con la Busa.

## Relazione PROTAGONISMO GIOVANILE

Buonasera a tutti,

innanzitutto mi scuso per l'assenza, sono molto rammaricato di non esserci proprio la sera in cui il mondo giovanile è protagonista, ma purtroppo in questo momento sono all'estero ed impossibilitato alla presenza.

Mi trovo a scrivere questa relazione dopo un anno intenso, non è stato facile gestire da neofita di questo mondo l'incarico che mi è stato affidato e soprattutto conciliare impegni lavorativi con quelli istituzionali.

Sono a tracciare così un bilancio.

Insieme ad alcune iniziative minori (per esempio Venerdì Teatrali e altre...) la stragrande maggioranza del mio tempo è stata dedicata alla promozione, condivisione realizzazione del Piano Giovani Rendena e Busa.

E' stato un percorso complicato, partito con la creazione di un tavolo ufficioso tra gli assessori competenti della Busa e passato attraverso una condivisa quanto discussa decisione di partecipare al già esistente Piano della Val Rendena.

La decisione di prendere parte al suddetto piano, nonostante l'impossibilità di presentare progetti (escluso quello della SAT di Tione), non è stata, considerato anche il cospicuo impegno di spesa, una scelta facile. E' prevalsa però l'idea di offrire comunque un'accattivante serie di opportunità ai nostri giovani, altrimenti impossibili da garantire e quella di iniziare a presentargli, che cos'è un Piano Giovani, come funziona e le opportunità che offre.

I dati partecipativi, di certo non troppo esaltanti (come si possono evincere da tabella allegata) sono comunque da valutare in un ottica di investimento per il futuro. Partire con un'iniziativa nuova non è mai semplice, considerata anche la fascia d'età di difficile coinvolgimento, ma spesso le iniziative vincenti partono un po' in sordina.

A parziale conferma di quest'ultima affermazione c'è il buon numero di progetti proposti al piano, entro lo scorso 30 settembre e di prossima selezione, che provengono da giovani o associazioni della nostra Busa, su un totale di 28 proposte circa la metà.

Lascio l'incarico al Protagonismo Giovanile, come preannunciato lo scorso consiglio, perché, per motivi professionali, mi trovo in difficoltà a portarlo avanti come vorrei, facendo un grosso in bocca al lupo a chi verrà dopo di me e garantendogli tutto il supporto che riuscirò a dare.

Concludo, innanzitutto ringraziando tutti i colleghi consiglieri che hanno creduto in me dandomi la loro fiducia poco più di un anno fa, con la consapevolezza di non essere esente da qualche critica, ma con la convinzione che è più semplice scrivere sui giornali che fare qualcosa di concreto per i giovani del proprio paese.

Leonardi Lorenzo









ESTADO DE DEBE Y HABER POR CONTAS DE ORDEN DE PAGOS									
Cuentas de Orden de Pagos									
Cuentas de Orden de Pagos									
1	-	-	-	-	3	-	-	-	14
1	3	-	-	-	1	-	-	-	14
2	-	-	-	-	-	-	-	1	40
1	3	3	1	-	-	-	-	-	53
3	3	3	1	-	-	-	-	-	10
-	2	-	-	-	-	-	-	-	16
8	2	0	2	15	2	-	-	-	27



Punto n. 10 all'O.d.G.

Deliberazione n. 49 dd. 27.10.2011

OGGETTO: Ratifica deliberazione giunta n. 265/2011 dd. 20/09/2011, avente ad oggetto "Variazioni alle dotazioni di competenza del Bilancio annuale per l'esercizio 2011 (5° provvedimento) – Urgente".

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la deliberazione giunta n. 265/2011 dd. 20.09.2011 avente ad oggetto: "Variazioni alle dotazioni di competenza del Bilancio annuale per l'esercizio 2011 - (5° provvedimento) - Urgente", assunta dalla Giunta comunale con i poteri del Consiglio comunale, per motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 26 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, integralmente richiamata e allegata in copia alla presente deliberazione per quanto riguarda i prospetti relativi alle maggiori entrate e maggiori spese, che pareggiano nell'importo di € 210.000,00.=.

Accertate le motivazioni di urgenza che hanno giustificato l'assunzione del provvedimento da parte della Giunta comunale con i poteri del Consiglio comunale.

Atteso che trattavasi del secondo provvedimento di variazione di bilancio adottato dalla Giunta comunale in via d'urgenza relativo all'esercizio finanziario 2011.

Riconosciuta la necessità di ratificare il provvedimento giunta in narrativa ai sensi del citato art. 26 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e dell'art. 6 comma 4 D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e dato atto che è rispettato i termine di 60 giorni per la stessa.

Rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di dare conclusione alla relativa pratica.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico –amministrativa e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Vista la L.R. n. 1/93 e ss.mm. ed il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 11/2001 dd. 05.03.2001.

Mediante votazione palese espressa per alzata di mano il cui esito ha dato il seguente risultato:

- presenti e votanti	n. 18
- voti favorevoli	n. 13
- voti contrari	n. zero
- astenuti	n. 5 (Giacomuzzi, Maraner, Oss, Pellegrini e Scandolari)

accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori previamente eletti;

## delibera

1. di **ratificare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e dell'art. 6 comma 4 del D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L, la deliberazione giuntale n. 265/2011 dd. 20.09.2011, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 79 c. 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, avente come oggetto: "Variazioni alle dotazioni di competenza del Bilancio annuale per l'esercizio 2011 (5° provvedimento) - Urgente", variazioni che pareggiano nell'importo di € 210.000,00.=, originati da maggiori spese e da maggiori entrate, come da prospetti relativi allegati in copia alla presente.
2. di **dare atto** che la presente deliberazione, ai sensi della normativa vigente, viene dichiarata, con n. 13 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 5 astenuti (Giacomuzzi, Maraner, Oss, Pellegrini e Scandolari), **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 79 c. 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, e viene pubblicata all'albo per dieci giorni consecutivi.
3. di **dare atto** che avverso la presente deliberazione è ammessa **opposizione** alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005; **ricorso straordinario** al Presidente della Repubblica entro 120 ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199; **ricorso giurisdizionale** avanti al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971, n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi vi abbia interesse.

**COMUNE DI TIONE DI TRENTO****PROSPETTO**delle **maggiori entrate** in confronto agli stanziamenti del Bilancio

Risorsa	DENOMINAZIONE		Maggiori entrate in		Stanziamiento risultante in
	Risorsa	Ammontare delle previsioni	Risorsa	Risorsa (col. 6+8)	
1	3	6	8	10	
3020980	Proventi dalla gestione di beni diversi	€ 154.500,00	€ 1.000,00	€ 155.500,00	
3051540	Concorsi e rimborsi relativi a funzioni inerenti il campo dello sviluppo economico	€ 55.000,00	€ 9.000,00	€ 64.000,00	
4031900	Trasferimenti sul fondo per gli investimenti comunali	€ 1.223.500,00	€ 200.000,00	€ 1.423.500,00	
	<b>TOTALE</b>	€ 1.433.000,00	€ 210.000,00	€ 1.643.000,00	



**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dott. Diego Viviani)

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

(Giuseppe Stefanello)





## COMUNE DI TIONE DI TRENTO

## PROSPETTO

delle nuove o maggiori spese in confronto agli stanziamenti del bilancio di competenza

Programmi	Intervento	DENOMINAZIONE	Ammontare delle previsioni di competenza		Maggiori spese in conto	Stanziamiento risultante in conto
			Intervento	Intervento		
	1	3	6	8	10	
2	1110203	Prestazioni di servizi	€ 85.000,00	€ 10.000,00	€ 95.000,00	
1	2010501	Acquisizione di beni immobili	€ 479.940,00	€ 40.000,00	€ 519.940,00	
4	2080101	Acquisizione di beni immobili	€ 457.000,00	€ 55.000,00	€ 512.000,00	
4	2080105	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico - scientifiche	€ 113.000,00	€ 30.000,00	€ 143.000,00	
4	NUOVO 2080307	Trasferimenti di capitale	€ -	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
4	2090605	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico - scientifiche	€ 151.000,00	€ 70.000,00	€ 221.000,00	
		TOTALE	€ 1.285.940,00	€ 210.000,00	€ 1.495.940,00	



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Diego Viviani)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Giuseppe Stefanel)  
*Giuseppe Stefanel*



## Punto 10

### INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Mario Failoni in merito alla deliberazione della Giunta comunale n. 265, spiegando la necessità delle variazioni urgenti che riguardavano l'impianto fotovoltaico sul tetto del Bocciodromo di Sesena, i lavori per l'area parcheggio della Trentino Trasporti, l'acquisto del nuovo spargisale dotato di specifiche novità tecniche necessario al cantiere, l'Ecofiera, la sistemazione delle baracche presso il cimitero, l'arredo urbano, la manutenzione straordinaria di strade esterne e relativi sottoservizi per un totale di € 210.000,00. Spiega le ragioni dell'urgenza, ad esempio per lo spargisale i tempi tra ordine e consegna dello stesso, per i sottoservizi delle strade montane, si tratta di lavori urgenti da fare prima della stagione invernale per permettere l'asfaltamento della stessa.

Il Consigliere Oss afferma che è tutto ben specificato. Le voci sono ben descritte nella variazione di settembre. Chiede alcune spiegazioni. Cosa si intende fare per il campo da calcio di Polin?

Risponde l'Assessore Zamboni: il campo va allargato e sistemato per poter permettere di utilizzarlo meglio, almeno per le partite amatoriali. Si sposta verso sud e si ricava nell'area a nord uno spazio ricreativo. La commissione per l'utilizzo della struttura è molto attiva e quindi è opportuno che ci siano spazi per muoversi.

Il Consigliere Oss chiede cosa si intende per sistemazione del marciapiede della zona sud dell'abitato di Tione.

L'Assessore Scalfi risponde che si tratta del marciapiede tra la farmacia e Brevine. Nella zona tra Banca Unicredit e Bar Vecchia Tione si vuole intervenire per migliorare la situazione.

Punto 11 all'O.d.G.

Deliberazione n. 50 dd. 27.10.2011

OGGETTO: Variazioni alle dotazioni di competenza del Bilancio annuale per l'esercizio finanziario 2011 (6° provvedimento).

Il relatore riferisce che occorre provvedere, per sopravvenute esigenze, a nuove o maggiori spese ordinarie e straordinarie per l'esercizio corrente, alle quali non si può far fronte né con storni di fondi né con prelevamenti dal fondo di riserva, mentre contemporaneamente vi sono previsioni di spesa da rettificare in diminuzione;

Dato atto inoltre che si sono verificate maggiori entrate all'interno di alcune risorse di bilancio e si prevedono minori entrate in altre risorse;

Sulla base della proposta formulata dalla Giunta Comunale e della relazione dell'Ufficio di ragioneria comunale, il relatore fa presente che si rende necessario introdurre le conseguenti variazioni nel bilancio di competenza stesso:

	Euro
Le maggiori entrate (Allegato A) ammontano complessivamente a	165.620,00
Le minori spese (D) ammontano complessivamente a	30.000,00
<b>TOTALE</b> delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo	<b>195.620,00</b>
Le maggiori spese (Allegato B) ammontano complessivamente a	150.958,00
Le minori entrate (Allegato C) ammontano complessivamente a	44.662,00
<b>TOTALE</b> delle variazioni in diminuzione dell'attivo e in aumento del passivo	<b>195.620,00</b>

Dato atto che viene modificato il quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento relativo all'anno 2011 come da allegato E), che si richiama quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto inoltre che con la presente deliberazione viene modificato anche il programma generale delle opere pubbliche allegato alla Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013, approvato con deliberazione consiliare nr. 03/2011 dd. 18.01.2011, conformemente all'allegato F);

Dato atto altresì che con la presente deliberazione viene modificato l'elenco delle "entrate e spese Una Tantum" per l'anno di competenza come da allegato G);

Considerato inoltre che vengono modificati nei termini finanziari previsti con il presente provvedimento i programmi contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013 ed indicati a fianco di ciascun intervento di cui agli allegati B) e D);

Vista l'urgenza di procedere per poter disporre a bilancio 2011 degli stanziamenti di spesa necessari ad affrontare le spese ordinarie e straordinarie urgenti;

### **Il Consiglio Comunale**

Udita la relazione del relatore ;

Vista la proposta di sistemazione del Bilancio di previsione di competenza per l'esercizio in corso, predisposta dalla Giunta Comunale;

Visto il T.U. approvato con D.P.G.R. 28.05.99 n.4/L;

Visto l'art.6 D.P.G.R. 27.10.99 n. 8/L;

Visto il parere favorevole espresso dal revisore dei conti;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Ragioneria, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 23.10.1998, n. 10;

Con voti: favorevoli **n. 13**, contrari **n. zero**, astenuti **n. 5** (Giacomuzzi, Maraner, Oss, Pellegrini e Scandolari) su **n. 18** Consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori previamente eletti;

### **delibera**

1. Di introdurre, per i motivi sopra esposti, le *variazioni alle previsioni attive e passive* del bilancio per l'esercizio in corso, quali risultano dagli allegati A), B), C) e D), facenti parte integrante della presente deliberazione, nonché di approvare l'allegato E), quadro dimostrativo del finanziamento delle spese d'investimento relativo all'anno 2011, modificato come meglio specificato in premessa;
2. Di dare atto che la presente deliberazione di variazione modifica il bilancio pluriennale con riferimento all'esercizio finanziario 2011;
3. Di dare atto che viene modificato il programma generale delle opere pubbliche allegato alla Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013 approvata

con deliberazione consiliare nr. 03/2011 dd. 18.01.2011, come risulta dal prospetto allegato F);

4. Di dare atto che viene modificato l'elenco delle "entrate e spese Una Tantum" relative all'anno di competenza, come da allegato G);
5. Di dare atto che vengono modificati, nei termini finanziari previsti con il presente provvedimento, i programmi contenuti nella relazione previsionale e programmatica 2011/2013 ed indicati a fianco di ciascun intervento di cui agli allegati B) e D);
6. Di dare atto che la presente deliberazione vista l'urgenza di procedere, ai sensi della normativa vigente, secondo quanto esplicitato in premessa con voti n. 13 favorevoli, n. zero contrari e n. 5 astenuti (Giacomuzzi, Maraner, Oss, Pellegrini e Scandolari) espressi in forma palese dai n. 18 Consiglieri presenti e votanti, viene dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del TULROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
7. Di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammessa **opposizione** alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 5 del TULROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005; **ricorso straordinario** al Presidente della Repubblica entro 120 ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199; **ricorso giurisdizionale** avanti al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971, n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi vi abbia interesse.

**COMUNE DI TIONE DI TRENTO****PROSPETTO***delle maggiori entrate in confronto agli stanziamenti del Bilancio*

Risorsa	DENOMINAZIONE		Ammontare delle previsioni		Maggiori entrate in		Stanziamento risultante in	
	Risorsa	3	Risorsa	6	Risorsa	8	Risorsa (col. 6+8)	10
1010010	ICI da attività di liquidazione ed accertamento anni precedenti	€	12.000,00	€	20.000,00	€	32.000,00	
1010040	Altre imposte	€	100,00	€	800,00	€	900,00	
2020235	Fondo perequativo	€	1.385.512,00	€	600,00	€	1.386.112,00	
2020240	Fondo specifici servizi comunali	€	578.140,00	€	11.220,00	€	589.360,00	
3010795	Risorse dalla gestione del servizio necroscopico e cimiteriale	€	8.000,00	€	1.500,00	€	9.500,00	
3010850	Risorse dalla gestione del servizio: distribuzione energia elettrica	€	101.000,00	€	40.000,00	€	141.000,00	
3020980	Proventi dalla gestione di beni diversi	€	155.500,00	€	1.000,00	€	156.500,00	
3031020	Interessi attivi su depositi e valori mobiliari da altri soggetti	€	2.000,00	€	1.500,00	€	3.500,00	
4011700	Alienazione beni mobili	€	-	€	3.300,00	€	3.300,00	
4031900	Trasferimenti sul fondo per gli investimenti comunali	€	1.423.500,00	€	85.700,00	€	1.509.200,00	
	<b>TOTALE</b>	€	<b>3.665.752,00</b>	€	<b>165.620,00</b>	€	<b>3.831.372,00</b>	



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
 (Dott. Paolo Viviani)

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
 (Giuseppe Stefanelli)





## COMUNE DI TIONE DI TRENTO

## PROSPETTO

delle nuove o maggiori spese in confronto agli stanziamenti del bilancio di competenza

Programmi	Intervento	DENOMINAZIONE			Maggiori spese in conto	Stanziamento risultante in conto
		Intervento	Ammontare delle previsioni di competenza	Intervento		
	1	3	6	8	10	
1	1010801	Personale	€ 181.800,00	€ 35.900,00	€ 217.700,00	
1	1010811	Fondo di Riserva	€ 6.437,00	€ 7.538,00	€ 13.975,00	
1	1030102	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	€ 10.100,00	€ 420,00	€ 10.520,00	
1	1030103	Prestazioni di servizi	€ 73.400,00	€ 600,00	€ 74.000,00	
3	1060203	Prestazioni di servizi	€ 35.600,00	€ 5.000,00	€ 40.600,00	
3	1060305	Trasferimenti	€ 31.000,00	€ 6.000,00	€ 37.000,00	
3	1100405	Trasferimenti	€ 9.000,00	€ 6.500,00	€ 15.500,00	
1	2010501	Acquisizione di beni immobili	€ 519.940,00	€ 50.000,00	€ 569.940,00	
4	NUOVO		€ -	€ 7.000,00	€ 7.000,00	
4	2080107	Trasferimenti di capitale	€ 113.000,00	€ 32.000,00	€ 145.000,00	
4	2080101	Acquisizione di beni immobili	€ 980.277,00	€ 150.958,00	€ 1.131.235,00	
		TOTALE				



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Diego Viviani)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Giuseppe Stefanelli)

*Giuseppe Stefanelli*



## COMUNE DI TIONE DI TRENTO

## PROSPETTO

delle minori entrate in confronto agli stanziamenti del bilancio di competenza

Risorsa	DENOMINAZIONE	Ammontare delle previsioni di competenza		Minori entrate in conto	Stanziamiento risultante in conto
		Risorsa	Risorsa		
1	3	6	8	10	
0000000	Avanzo di Amministrazione	€ 510.845,00	17.000,00	493.845,00	
1010005	Imposta Comunale sugli Immobili	€ 560.000,00	20.000,00	540.000,00	
2020235	Fondo Perequativo	€ 1.386.112,00	7.662,00	1.378.450,00	
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.456.957,00</b>	<b>€ 44.662,00</b>	<b>€ 2.412.295,00</b>	



IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

 (Giuseppe Stefanelli)



**COMUNE DI TIONE DI TRENTO****PROSPETTO**delle *minori spese* in confronto agli stanziamenti del bilancio di competenza

Programma		DENOMINAZIONE	Ammoniare delle previsioni di competenza	Minori spese presunte in conto	Stanziamento risultante in conto
	Intervento	Intervento	Intervento	Intervento	Intervento (col. 6-8)
1	3	6	8	10	
4	1090503	€ 42.870,00	€ 10.000,00	€ 32.870,00	
3	2060307	€ 45.000,00	€ 20.000,00	€ 25.000,00	
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 87.870,00</b>	<b>€ 30.000,00</b>	<b>€ 57.870,00</b>



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Diego Viviani)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(Giuseppe Steinhell)



1	2010201	3015.01	Recupero serramenti facciate edificio municipale	€	31.000,00	€	21.640,00				€	5.290,00	€	4.070,00	CAR. 1163		
1	2010205	3020	Acquisto attrezzature, macch. o presg. per uffici e servizi comuni	€	30.000,00						€	25.000,00	€	5.000,00			
1	2010501	3022	Addegnamento normativo edifici comunali	€	50.000,00					€	50.000,00				CAR. 2113		
1	2010501	3024	Demolizione immobile abusivo - Art. 129 e s. l.P. 01/2008	€	28.000,00									€	28.000,00	CAR. 1184	
1	2010501	3025	Quota spesa lavori di manutenz. straordinaria Condominio Pizzo Mandrone, attrezzatura e forniture	€	45.000,00						€	45.000,00					
1	2010501	3026	Arredi ed attrezzature immobili comunali	€	49.000,00						€	49.000,00					
1	2010501	3027	Sistemazione straordinaria immobili U.C. Tione	€	20.000,00		€	5.430,00				€	11.270,00		€	3.900,00	CAR. 1082-CAR. 1261
1	2010501	3029	Demolizione perireline autostrazione di Tione	€	30.000,00							€	30.000,00				
1	2010501	3090.01	Acquisizione di aree zona nord ed area centrale Via Curovallazione	€	50.000,00							€	50.000,00				
1	2010501	3090.03	Acquisto aree loc. Sebionara	€	3.000,00							€	2.000,00				
1	2010501	3685.03	Spese straordinarie per le strade di uso civico di Tione U.C. Tione	€	25.000,00							€	20.000,00		€	5.000,00	CAR. 1234
1	2010501	3685.07	Sistemazione e messa in sicurezza scarpate strade forestali U.C. Tione	€	15.000,00							€	15.000,00				
1	2010501	3685.08	Manutenz.stradale strade forestali Prosarolo e San Rocco U.C. Tione	€	80.220,00		€	20.220,00			€	40.000,00			€	20.000,00	CAR. 1275, 1277 e 2043
1	2010501	3685.09	Manutenz.stradale strade forestali Chiesa, La Sola ed altre strade forestali - U.C. Tione	€	89.720,00		€	35.000,00			€	44.720,00			€	10.000,00	CAR. 1278, 1256 e 2044
1	2010501	3997	Sistemazione presa Lanciaola - U.C. Tione	€	86.000,00		€	44.720,00			€	15.280,00		€	26.000,00	CAR. 1263 e 2042	
1	2010505	3093.21	Arredi Casa Comunale Sone	€	10.000,00							€	10.000,00				
1	2010506	3690	Revisione del Piano Forestale di Tione 2012 - 2021 - U.C. Tione	€	37.000,00	€	13.900,00	€	16.950,00		€	510,00	€	5.640,00		CAR. 1230 conl. CAR. 2101 entrato.	
1	2010606	3030	Spese per progettazione ed elaborati tecnici per opere pubbliche comunali	€	135.000,00							€	65.000,00	€	70.000,00		
3	2040107	3245	Contributo straordinario Scuola Materna di Tione	€	20.000,00					€	20.000,00						CAR. 1122, 1121, 04, 2041 e 2100
3	2040201	3250.03	Ampliamento edifici scolastici - 3° intervento	€	1.645.610,00	€	135.328,00	€	1.382.308,00		€	127.974,00					CAR. 1121, 04 e 2100
3	2040201	3250.04	Completamento ampliamento edifici scolastici	€	1.040.000,00	€	156.000,00	€	884.000,00								CAR. 1121, 04 e 2100
3	2040205	3251	Acquisto e manutenz. attrezzature e arredi Istituto Comprensivo	€	15.000,00						€	10.000,00	€	5.000,00			
3	2050105	3331	Acquisto attrezzature, arredi e materiale per Biblioteca esab.	€	5.000,00						€	5.000,00					













PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2011-2013

SCHEDA 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Previsioni per triennio 2011-2013

Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria
<b>OPERE PUBBLICHE</b>		
Recupero serramenti facciate edificio municipale	€ 31.000,00	€ 31.000,00
Adeguamento normativo edifici comunali	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Demolizione immobile abusivo art. 129 c. 3 LP 01/2008	€ 28.000,00	€ 28.000,00
Demolizione pensiline autostazione di Tione	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Acquisizione di aree zona nord ed area centrale Via Circonvallazione	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Acquisto aree loc. Sabionera	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Manutenzione straordinaria strade forestali Froscarola e San Roch UC TIONE	€ 80.220,00	€ 80.220,00
Manutenzione straordinaria strade forestali Ciocca e Le Sole ed altre strade forestali UC TIONE	€ 89.720,00	€ 89.720,00
Sistemazione presa Lanciada UC TIONE	€ 86.000,00	€ 86.000,00
Revisione del piano forestale di Tione 2012/2021 UC TIONE	€ 37.000,00	€ 37.000,00
Ampliamento edifici scolastici - 3° intervento	€ 1.645.610,00	€ 1.645.610,00
Completamento ampliamento edifici scolastici	€ 1.040.000,00	€ 1.040.000,00
Realizzazione cabina di trasformazione loc. Sesena	€ 22.500,00	€ 22.500,00
Ampliamento Centro Sportivo Sesena	€ 620.000,00	€ 620.000,00
Contributo all'U.S. Tione per progettazione campo sportivo Via Circonvallazione	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Acquisto aree in Piazza Centrale a Tione per sistemazione piazza e realizzazione parcheggi	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Interventi di sistemazione fontane nei centri abitati di Tione e Saone	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Realizzazione parcheggio in Via Bastia	€ 185.000,00	€ 185.000,00
Trasferimento al Comune di Bondo per quota spesa lavori asfaltatura strada per Malga Lanciada	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Sistemazione straordinaria "Parco Ville"	€ 250.000,00	€ 250.000,00

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE

DD. 27-10-2011



IL SEGRETARIO GENERALE

D. Diago Diviani

112



PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2011-2013

SCHEDA 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Realizzazione impianti fotovoltaici c/o Istituto Comprensivo e Bocciodromo comunale	€ 141.000,00	€ 141.000,00
Accorpamento polo dell'infanzia asilo/asilo nido integrati mediante permuta di parte della p.ed. 1538/2 con parte della p.ed. 1665 C.C. Tione 1°	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Lavori di sistemazione straordinaria cimitero	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Sistemazione straordinaria cimitero Saone	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Nuova biblioteca comunale	€ 3.500.000,00	€ -
<b>OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERE MINORI</b>		
vedere elenco allegato		

Altre opere ipotizzate, ma per cui non è stimabile al momento, in modo preciso, la spesa relativa:





PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2011-2013

SCHEDA 2

Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

Agg. 6<sup>a</sup> Var.

	RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del Programma (massimo 5 esercizi)			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	€ 55.000,00	€ -	€ -	€ 55.000,00
2	Entrate aventi destinazione vincolata per legge suddivise come segue:				
2A	Fondo Investimenti Comunali (Budget), compreso ex F.I.M.	€ 580.930,00	€ -	€ -	€ 580.930,00
2B	Fondo di Riserva per gli Investimenti Comunali	€ 1.266.400,00	€ -	€ -	€ 1.266.400,00
2C	Fondo per le Opere di Interesse Provinciale	€ 999.908,00	€ -	€ -	€ 999.908,00
2D	Leggi di settore	€ 318.530,00	€ -	€ -	€ 318.530,00
2E	DOCUP	€ -	€ -	€ -	€ -
2F	Altro (Canoni aggiuntivi concess. idriche, contrib. PAT per opere forestali, trasfer. SET, contrib. Comune di Bordo e privati)	€ 545.570,00	€ -	€ -	€ 545.750,00
	Totale 2	€ 3.711.338,00	€ -	€ -	€ 3.711.338,00



PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2011-2013

SCHEDA 2

		<i>Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche</i>					
		€	933.202,00	€	-	€	933.202,00
3	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo						
4	Stanziamanti di Bilancio (Avanzo di Amministrazione)	€	10.510,00	€	-	€	10.510,00
5	Altro (trasferimenti dallo Stato)	€	-	€	-	€	-
5A	Contributi a fondo perduto BIM	€	-	€	-	€	-
5B	entrate correnti e straordinarie uso civico	€	-	€	-	€	-
5C	Trasferimenti da Enti Consorzio Servizio di Vigilanza Boschiva	€	-	€	-	€	-
	Totale 5	€	-	€	-	€	-

Si specifica che le disponibilità finanziarie evidenziate nella presente scheda riguardano le spese previste dalla scheda nr. 1. Altre disponibilità finanziarie sono evidenziate nella scheda relativa alle opere di manutenzione straordinaria/forniture/opere minori. Il totale delle disponibilità è quello che risulta da questa scheda e da quella successiva predetta, e che viene pure riportato nel quadro dimostrativo del finanziamento delle opere di investimento, allegato.



PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2011-2013

SCHEDA 3

Programma pluriennale delle opere pubbliche: parte I: opere con finanziamenti

Codifica per categoria e per programma RPP	tipologia intervento	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agenzata ell'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Spesa totale	Arco temporale di validità del Programma			
							Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	
										Anno 2011
07	1	2	Manutenzione straordinaria strade forestali Froscarola e San Roch UC TIONE	autorizzazioni ottenute	2012	€ 80.220,00	€ 80.220,00	/	/	/
07	1	3	Manutenzione straordinaria strade forestali Ciocca e Le Sole ed altre strade forestali UC TIONE	autorizzazioni ottenute	2012	€ 89.720,00	€ 89.720,00	/	/	/
01	1	1	Acquisto aree in Piazza Centrale a Tione per sistemazione piazza e realizzazione parcheggi	da conseguire	2011	€ 20.000,00	€ 20.000,00	/	/	/
01	1	4	Realizzazione parcheggio in Via Bastia	si procederà mediante deroga	2012	€ 185.000,00	€ 185.000,00	/	/	/
07	1	6	Trasferimento al Comune di Bordo quota spesa lavori asfaltatura strada per Malga Landada		2012	€ 7.000,00	€ 7.000,00	/	/	/
01	1	5	Acquisizione di aree zona nord ed area centrale Via Circonvallazione		2012	€ 50.000,00	€ 50.000,00	/	/	/









PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2011-2013

## SCHEDA 3

*Programma pluriennale delle opere pubbliche: parte I: opere con finanziamenti*

99	99	1	1	Demolizione immobile abusivo art. 129 c. 3 LP 01/2008	ordinanza comunale	2011	€ 28.000,00	€ 28.000,00	/	/
04	99	4	7	Sistemazione straordinaria "Parco Ville"	da conseguire	2012	€ 250.000,00	€ 250.000,00	/	/
04	99	2	6	Lavori di sistemazione straordinaria cimitero	da conseguire	2011	€ 20.000,00	€ 20.000,00	/	/
04	99	2	8	Sistemazione straordinaria cimitero Saone	da conseguire	2012	€ 200.000,00	€ 200.000,00	/	/
04	99	1	4	Recupero serramenti facciate edificio municipale	autorizzazioni ottenute	2011	€ 31.000,00	€ 31.000,00	/	/

Si specifica che la Giunta Comunale potrà derogare alle priorità fissate dal Consiglio secondo i criteri previsti nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 1061 dd. 17/05/2002 e ciò per i seguenti motivi:

→ sopravvenuta disponibilità finanziaria rispetto ad altri interventi

→ sopravvenute ragioni di urgenza

→ motivate esigenze di razionalità nell'esecuzione dei lavori, quali ad esempio la viabilità e le opere fognarie o abbedottistiche quando le stesse richiedano unicità di intervento.







PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE - ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERE MINORI  
ANNO 2011

ANNO FINANZIARIO	INTERVENTO	OPERE	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO			ALTRO
				CONTRIBUTO PAT	AVANZO	EX F.I.M.	
2011	2010205	Acquisto attrezzature, macchine, programmi per uffici e servizi comunali	€ 30.000,00			€ 30.000,00	
2011	2010501	Quota spesa lavori di manutenzione straordinaria Condominio Place	€ 45.000,00			€ 45.000,00	
2011	2010501	Manutenzione straordinaria e fornitura arredi ed attrezzature immobili Comunali	€ 49.000,00			€ 49.000,00	
2011	2010501	Sistemazione straordinaria immobili U.C. Tione	€ 20.000,00	€ 5.430,00		€ 14.570,00	
2011	2010501	Spese straordinarie per le strade di uso civico di Tione - UC Tione	€ 25.000,00			€ 25.000,00	
2011	2010501	Sistemazione e messa in sicurezza scarpate strade forestali UC Tione	€ 15.000,00			€ 15.000,00	
2011	2010505	Arredi Casa comunale Saone	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2011	2010606	Spese per progettazione ed elaborati tecnici per opere pubbliche comunali	€ 135.000,00			€ 135.000,00	
2011	2040205	Acquisto mensa mobile	€ -			€ -	
2011	2040205	Acquisti e manutenzione straordinaria attrezzature e arredi per Istituto Comprensivo	€ 15.000,00	€ 10.000,00		€ 5.000,00	
2011	2050105	Acquisti arredi, attrezzature e materiale per Biblioteca comunale	€ 5.000,00	€ 5.000,00			
2011	2050106	Attività straordinarie promosse dalla Biblioteca comunale	€ 12.000,00	€ 12.000,00			
2011	2050206	Attività straordinarie culturali e socio - ricreative	€ 30.000,00	€ 25.000,00		€ 5.000,00	
2011	2060201	Acquisti ed interventi di sistemazione impianti ed attrezzature sportive	€ 100.000,00	€ 5.000,00		€ 95.000,00	
2011	2060306	Attività sportive straordinarie	€ 10.000,00	€ 10.000,00			
2011	2070206	Interventi straordinari per la promozione turistica	€ 40.000,00	€ 40.000,00			
2011	2080101	Manutenzione straordinaria Strade interne e marciapiedi	€ 140.000,00	€ 50.000,00	€ 11.455,00	€ 78.545,00	



**PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE - ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERE MINORI  
ANNO 2011**

2011	2080101	Interventi arredo urbano e aree limitrofe all'abitato	€ 82.000,00				€ 82.000,00
2011	2080101	Manutenzione straordinaria strade esterne e relativi sottoservizi	€ 35.000,00				€ 35.000,00
2011	2080105	Acquisto mezzi ed attrezzature per cantiere comunale e manutenzione	€ 143.000,00				€ 143.000,00
2011	2080201	Sistemazione illuminazione pubblica	€ 145.000,00			€ 20.000,00	€ 125.000,00
2011	2090501	Raccolta differenziata rifiuti ed interventi a carattere ambientale per Tione e Saone	€ 85.000,00		€ 35.000,00		€ 50.000,00
2011	2090601	Interventi di somma urgenza per sistemazione danni derivanti da calamità pubbliche	€ 112.000,00	€ 109.000,00			€ 3.000,00
2011	2090605	Lavori ed attrezzature parchi gioco e giardini	€ 80.000,00				€ 80.000,00
2011	2100407	Interventi straordinari a favore del mondo giovanile	€ 20.000,00			€ 20.000,00	€ 20.000,00
<b>Totali</b>			€ 1.383.000,00	€ 114.430,00	€ 212.000,00	€ 51.455,00	€ 1.005.115,00





**PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE -  
ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERE MINORI  
ANNO 2012**

ANNO FINANZIARIO	INTERVENTO	OPERE	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO			ALTRIO
				CONTRIBUTO PAT	AVANZO	FONDO INVESTIMENTI	
2012	2010205	Acquisto attrezzature, macchine e programmi per uffici e servizi comunali	€ 5.000,00			€ 5.000,00	
2012	2010501	Manutenzione straordinaria e fornitura arredi ed attrezzature immobili comunali	€ 12.000,00			€ 12.000,00	
2012	2010501	Sistemazione straordinaria immobili UC Tione	€ 25.000,00			€ 25.000,00	
2012	2010501	Spese straordinarie per le strade dell'uso civico di Tione UC Tione	€ 25.000,00			€ 25.000,00	
2012	2010606	Spese per progettazione ed elaborati tecnici OO.PP.	€ 6.000,00			€ 6.000,00	
2012	2040205	Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature e arredi Istituto Comprensivo	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2012	2050105	Acquisto attrezzature, arredi e materiale per Biblioteca comunale	€ 3.000,00			€ 3.000,00	
2012	2050106	Attività straordinarie promosse dalla Biblioteca comunale	€ 3.000,00			€ 3.000,00	
2012	2050206	Attività straordinarie culturali e socio - ricreative	€ 30.000,00			€ 30.000,00	
2012	2060201	Acquisto e interventi sistemazione impianti ed attrezzature sportive	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2012	2070206	Interventi straordinari per la promozione turistica	€ 2.000,00			€ 2.000,00	
2012	2080101	Manutenzione straordinaria Strade interne e marciapiedi	€ 24.000,00			€ 24.000,00	
2012	2080101	Interventi di arredo urbano e delle aree limitrofe all'abitato	€ 20.000,00			€ 20.000,00	
2012	2080101	Manutenzione straordinaria strade esterne	€ 2.000,00			€ 2.000,00	
2012	2080105	Acquisto mezzi ed attrezzature cantiere comunale e manutenzione	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2012	2080201	Sistemazione illuminazione pubblica	€ 5.000,00			€ 5.000,00	
2012	2090605	Lavori ed attrezzature parchi gioco e giardini	€ 5.000,00			€ 5.000,00	
2012	2100407	Interventi straordinari a favore del mondo giovanile	€ 2.000,00			€ 2.000,00	
<b>Totali</b>			<b>€ 199.000,00</b>			<b>€ 199.000,00</b>	

AA/AZ



PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE -  
ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERE MINORI  
ANNO 2013

ANNO FINANZIARIO	INTERVENTO	OPERE	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO			ALTRO
				CONTRIBUTO PAT	AVANZO	FONDO INVESTIMENTI	
2013	2010205	Acquisto attrezzature, macchine e programmi per uffici e servizi comunali	€ 5.000,00			€ 5.000,00	
2013	2010501	Manutenzione straordinaria e fornitura arredi ed attrezzature immobili comunali	€ 12.000,00			€ 12.000,00	
2013	2010501	Sistemazione straordinaria immobili UC Tione	€ 25.000,00			€ 25.000,00	
2013	2010501	Spese straordinarie per le strade dell'uso civico di Tione UC Tione	€ 25.000,00			€ 25.000,00	
2013	2010606	Spese per progettazione ed elaborati tecnici OO.PP.	€ 6.000,00			€ 6.000,00	
2013	2040205	Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature e arredi Istituto Comprensivo	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2013	2050105	Acquisto attrezzature, arredi e materiale per Biblioteca comunale	€ 3.000,00			€ 3.000,00	
2013	2050106	Attività straordinarie promosse dalla Biblioteca comunale	€ 3.000,00			€ 3.000,00	
2013	2050206	Attività straordinarie culturali e socio - ricreative	€ 30.000,00			€ 30.000,00	
2013	2060201	Acquisto e interventi sistemazione impianti ed attrezzature sportive	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2013	2070206	Interventi straordinari per la promozione turistica	€ 2.000,00			€ 2.000,00	
2013	2080101	Manutenzione straordinaria Strade interne e marciapiedi	€ 24.000,00			€ 24.000,00	
2013	2080101	Interventi di arredo urbano e delle aree limitrofe all'abitato	€ 20.000,00			€ 20.000,00	
2013	2080101	Manutenzione straordinaria strade esterne	€ 2.000,00			€ 2.000,00	
2013	2080105	Acquisto mezzi ed attrezzature cantiere comunale e manutenzione	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2013	2080201	Sistemazione illuminazione pubblica	€ 5.000,00			€ 5.000,00	
2013	2090605	Lavori ed attrezzature parchi gioco e giardini	€ 5.000,00			€ 5.000,00	
2013	2100407	Interventi straordinari a favore del mondo giovanile	€ 2.000,00			€ 2.000,00	
Totali			€ 199.000,00		€ -	€ 199.000,00	

12/12



<b>ELENCO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE</b>			
<b>"una tantum"</b>			
<b>CODICE</b>	<b>CAP.</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
		<b>ENTRATE (COMPRESSE NEL TITOLO 2° E 3°)</b>	
2020235	144	Trasferimento Provincia per Fondo perequativo straordinario art. 6 co. 6 L.P. 36/93 (Parziale Una Tantum)	€ 130.000,00
2020255	145	Contributo della Provincia in conto interessi sui mutui per il finanziamento di opere pubbliche (Parziale Una Tantum)	€ 6.450,00
2020310	153	Contributo PAT per Progetto Azione 7 - Una Tantum	€ 10.000,00
2050535	267	Compartecipazione dei Comuni di Bolbeno e Zuclo alla spesa per il trasporto scolastico - Una Tantum	€ 500,00
3010665	360	Quote di partecipazione degli utenti al trasporto scolastico - Una Tantum	€ 1.800,00
3010850	748	ASM di Tione di Trento - canone concessione servizio elettrico (Parziale Una Tantum)	€ 40.000,00
3020980	340	Sovracanone derivazione acqua per energia elettrica (Parziale Una Tantum)	€ 11.000,00
		Totale	€ 199.750,00
		<b>SPESE (COMPRESSE NEL TITOLO 1°)</b>	
1010103	7	Rimborso oneri permessi amministratori - Una Tantum	€ 22.000,00
1010201	60	Retribuzioni al personale - segreteria generale (Parziale Una Tantum)	€ 2.130,00
1010201	61	Contributi previdenziali ed assistenziali c/ente - personale segreteria generale (Parziale Una Tantum)	€ 570,00
1010207	63	IRAP su retribuzioni personale segreteria generale e su compensi vari (Parziale Una Tantum)	€ 180,00
1010301	66	Retribuzioni al personale - servizio economico-finanziario, programmazione e controllo di gestione (Parziale Una Tantum)	€ 1.180,00
1010301	67	Contributi previdenziali ed assistenziali c/ente - personale servizio economico-finanziario (Parziale Una Tantum)	€ 320,00
1010307	68	IRAP su retribuzioni personale servizio economico-finanziario (Parziale Una Tantum)	€ 100,00
1010308	2690	Restituzioni e rimborso di quote indebite od inesigibili di entrate e proventi diversi (Parziale Una Tantum)	€ 5.950,00
1010405	2685	Sgravi e rimborsi di quote indebite o inesigibili di tributi comunali (Parziale Una Tantum)	€ 4.500,00
1010601	310	Retribuzioni al personale ufficio tecnico (Parziale Una Tantum)	€ 17.010,00
1010601	311	Contributi previdenziali ed assistenziali c/ente personale ufficio tecnico (Parziale Una Tantum)	€ 4.710,00

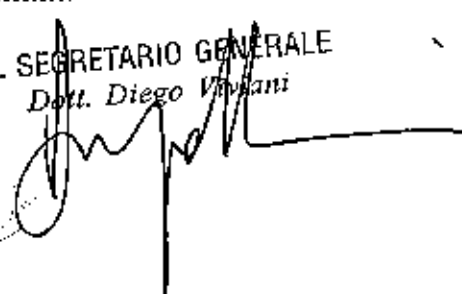


1010604	1355	Progetto Azione 7 - Una Tantum	€ 11.000,00
1010607	312	IRAP su retribuzioni personale ufficio tecnico ed altri compensi ufficio tecnico (Parziale Una Tantum)	€ 1.450,00
1010701	370	Retribuzioni al personale ufficio anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico (Parziale Una Tantum)	€ 470,00
1010701	371	Contributi previdenziali ed assistenziali personale ufficio anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico (Parziale Una Tantum)	€ 120,00
1010707	372	IRAP su retribuzioni personale ufficio anagrafe, stato civile, leva e servizio statistico ed altri compensi (Parziale Una Tantum)	€ 40,00
1010801	2745	Trattamento di fine rapporto - Una Tantum	€ 12.000,00
1010801	2746	Anticipazione integrazione trattamento di fine servizio - Una Tantum	€ 35.900,00
1030101	81	Retribuzioni al personale servizio polizia locale (Parziale Una Tantum)	€ 5.450,00
1030101	82	Contributi previdenziali ed assistenziali cliente personale servizio polizia locale (Parziale Una Tantum)	€ 2.140,00
1030107	83	IRAP su retribuzioni personale servizio polizia locale (Parziale Una Tantum)	€ 470,00
1040203	952	Spese per trasporto scolastico - Una Tantum	€ 10.000,00
1050203	1310	Attività culturali e ricreative - Una Tantum	€ 2.000,00
1070203	2530	Attività per la promozione turistica - Una Tantum	€ 3.000,00
1080103	2220	Sgombero della neve (Parziale Una Tantum)	€ 40.000,00
1080101	2180	Retribuzione al personale addetto al cantiere comunale (Parziale Una Tantum)	€ 2.280,00
1080101	2181	Contributi previdenziali ed assistenziali cliente personale addetto al cantiere comunale (Parziale Una Tantum)	€ 610,00
1080107	2182	IRAP su retribuzioni personale addetto al cantiere comunale ed altri compensi (Parziale Una Tantum)	€ 190,00
1090103	1380.01	Varianti agli strumenti di programmazione urbanistica - Una Tantum	€ 12.010,00
1090108	1400	Rimborso contributi per rilascio concessioni di edificare - Una Tantum	€ 1.090,00
		<b>Totale</b>	<b>€ 198.870,00</b>

Il cap. 144 dell'entrata finanzia per € 60.000,00 spese straordinarie (cap. 3700.01 e cap. 3550). Pertanto la differenza di € 59.120,00 è finanziata con Avanzo di amministrazione

6  
 ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE ~~GIUNTA~~  
 CONSILIARE  
 N. 50/2011 DD. 27.10.2011

IL SEGRETARIO GENERALE  
 Dott. Diego Viviani








## Punto n. 11 all'OdG

### INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Failoni descrivendo la variazione di bilancio, per un totale di € 185.000,00, le voci più significative riguardano l'acquisizione delle aree a nord dell'abitato e la sistemazione dell'illuminazione pubblica.

Il Consigliere Oss chiede spiegazioni sull'acquisizione di aree a nord dell'abitato. Chiede se è collegata con la lottizzazione e con la rotatoria.

L'Assessore Failoni risponde che è così, si tratta di un'acquisizione di un'area che rende possibile la realizzazione di una rotatoria all'uscita/entrata nord del Paese.

Il Consigliere Oss chiede spiegazioni sui contributi per il settore sociale.

L'Assessore Failoni risponde che si sono trovati stanziamenti per dare corso a queste iniziative, in particolare per l'Associazione Mato Grosso per i lavori del taglio piante.

Poi vi sono anche contributi per associazioni che lavorano per il terzo mondo.

Il Consigliere Oss chiede spiegazioni in merito allo stanziamento di bilancio per l'illuminazione pubblica.

L'Assessore Salvaterra risponde che si tratta di via Cola de Peno ed in zona Park hotel.

Il Consigliere Oss chiede se si è conclusa la procedura della copertura del bocciodromo.

L'Assessore Salvaterra risponde che si è conclusa, si spera sia per l'ultima volta.

Il Consigliere Oss afferma di aver visto tra i vari allegati la previsione di € 3.500.000,00 per la nuova biblioteca. E' apparsa nel cosiddetto "Libro dei Sogni" dove prima non c'era niente.

Il Sindaco risponde che è stata prevista in quanto si ritiene di richiedere la contribuzione sul Fondo Unico Territoriale. Si ritiene che sia più di un sogno. Quando ci saranno i finanziamenti si inserirà anche nel bilancio e non solo tra gli allegati.

Punto 12 all'O.d.G.

Deliberazione n. 51 dd. 27.10.2011

OGGETTO: Nomina del Revisore dei Conti del Comune di Tione di Trento per il triennio 01.12.2011 – 30.11.2014.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che in data 30.11.2011 scadrà il mandato di nomina del Revisore dei Conti di Tione di Trento, ora conferito al dott. Giuseppe Bolza che è stato nominato Revisore per il triennio dal 01.12.2008 al 30.11.2011 con deliberazione consiliare n. 36/2008 dd. 19.11.2008.

Dato atto che si rende necessario procedere alla nomina del Revisore dei Conti per il periodo 01.12.2011 - 30.11.2014, in base a quanto previsto dagli artt. 39 e 40 del T.U.LL.RR. sull'ordinamento contabile e finanziario approvato con D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L e modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Dato atto che l'incarico al dott. Giuseppe Bolza può essere rinnovato, sulla base di quanto disposto dall'art. 40 del T.U.LL.RR. sull'ordinamento contabile e finanziario approvato con D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L e modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L, dove si stabilisce che il Revisore dei conti è rieleggibile una volta.

Sentita la proposta del Sindaco di rinnovare la nomina a Revisore dei Conti per il triennio 01.12.2011 – 30.11.2014 del dott. Giuseppe Bolza, nato a Tione di Trento il 29.11.1977 e residente a Ragoli (TN) in Via degli Orti n. 1, iscritto all'Albo dei Revisori Contabili al n. 148334, ai sensi del D.Lgs. 27.01.1992 n. 88 e del D.P.R. 20.11.1992 n. 474, con D.M. del 31.12.1999 pubblicato sulla G.U. n. 14 del 18.2.2000, il quale ha comunicato la propria disponibilità ad assumere l'incarico di Revisore dei Conti del Comune di Tione di Trento con nota dd. 14 ottobre 2011 prot. comunale n. 17230 dd. 18.10.2011.

Rilevato che il dottor Giuseppe Bolza ha comunicato che il compenso richiesto per lo svolgimento dell'incarico di Revisore dei Conti per il prossimo triennio è pari ad € 5.400,00 annui netti, confermando il compenso assegnatogli per il passato triennio.

Ritenuto di nominare il dottor Giuseppe Bolza quale Revisore dei Conti per il periodo di tre anni a decorrere dal 01.12.2011 e fino al 30.11.2014.

Rilevato che la spesa complessiva annua sarà pari ad € 5.400,00 + oneri fiscali Cassa previdenza 4% e IVA 21% per una spesa complessiva lorda annua di € 6.795,36.

Dato atto che la spesa annua lorda di € 6.795,36 sarà imputata all'apposito cap. 6 intervento 1010103 del Bilancio di previsione di ogni esercizio, capitolo che sarà adeguatamente predisposto specificando che per il primo anno

(01.12.2011-30.11.2012) troverà stanziamento nel Bilancio 2012 e così via di seguito.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Segretario generale e contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L ed il T.U.LL.RR. sull'ordinamento contabile e finanziario approvato con D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L e modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Con n. 18 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 18 Consiglieri presenti e votanti,

### **delibera**

1. **Di nominare** il dott. Giuseppe Bolza, nato a Tione di Trento il 29.11.1977 e residente a Ragoli (TN) in Via degli Orti n. 1, iscritto all'Albo dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia al n. 148334, quale Revisore dei Conti del Comune di Tione di Trento per il periodo di tre anni dal 01 dicembre 2011 e sino al 30 novembre 2014.
2. **Di dare atto** che il dott. Giuseppe Bolza ha dichiarato, con nota dd. 14.10.2011, di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità o incompatibilità previste dalla legge.
3. **Di specificare** che il compenso per l'incarico di cui sopra ammonta a € 5.400,00 annui netti più gli oneri fiscali cassa previdenza 4% e IVA 21%, per una spesa complessiva lorda annua di € 6.795,36.
4. **Di dare atto** che la spesa annua lorda di € 6.795,36 sarà imputata all'apposito cap. 6 Intervento 1010103 del Bilancio di previsione di ogni esercizio, capitolo che sarà adeguatamente predisposto specificando che per il primo anno (01.12.2011-30.11.2012) troverà stanziamento nel Bilancio 2012 e così via di seguito.
5. **Di dare atto** che la presente deliberazione, ai sensi della normativa vigente, diviene esecutiva a pubblicazione avvenuta.
6. **Di dare atto** che avverso la presente deliberazione è ammessa **opposizione** alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 5 del TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L; **ricorso straordinario** al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, **ricorso giurisdizionale** avanti al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971, n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi vi abbia interesse.

\*\*\*\*\*

Punto n. 12 all'OdG

## INTERVENTI

L'Assessore Failoni relaziona spiegando che è possibile rinnovare il dott. Bolza , e visto il buon lavoro svolto si ritiene di farlo.

Il Consigliere Oss afferma che anche i Gruppi di minoranza sono d'accordo a rinnovare l'incarico al dott. Bolza e chiede se è possibile rinnovarlo fino al termine della Consigliatura.

Il Sindaco risponde che non è possibile rinnovare per più di tre anni, come da previsione di legge.

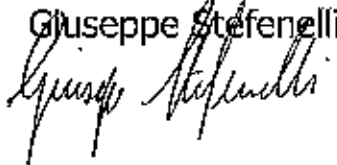
Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene chiusa alle ore 22,45.

Il presente verbale si compone di n. 37 pagine e degli allegati richiamati.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Giuseppe Stefanelli



IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Diego Viviani

